



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E COREUTICO

“RUGGERO SETTIMO”

CALTANISSETTA

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Elaborato dal Collegio dei Docenti e
approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14/01/2016*

Sommario

PREMESSA	3
LA NOSTRA IDENTITÀ	3
Lo studente soggetto dell'educazione.....	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	6
Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:	6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	9
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	13
Coordinatori di classe.....	16
PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	16
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	17
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI	23
FABBISOGNO DI PERSONALE	24
Organico di potenziamento	25
ELENCO SCHEDE DI PROGETTO	26
SCHEDE DI PROGETTO	27

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Classico, Linguistico e Coreutico Statale "Ruggero Settimo" di Caltanissetta, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo rivolto allo stesso collegio dei docenti nella seduta del 01/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2015 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

LA NOSTRA IDENTITÀ

La formazione liceale, realizzando l'equilibrio fra gli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico – sociale), esprime la pluralità di dimensioni della cultura superando la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e cultura scientifica.

Attraverso una didattica orientativa, per competenze, ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure e le analogie di struttura con le altre, in un'ottica che non mira alla specializzazione, ma a fare acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere ed interpretare la realtà anche nei suoi aspetti più complessi.

I vari indirizzi: classico, classico con ampliamento dell'offerta formativa¹, classico con ampliamento DAMS, linguistico, linguistico con ampliamento dell'offerta formativa, coreutico e coreutico con ampliamento dell'offerta formativa, rappresentano modalità specifiche di declinare la "licealità".

Indirizzo	Ampliamento dell'offerta formativa
Classico	
Classico con ampliamento dell'offerta formativa	Insegnamento del Diritto nel I biennio
Classico ampliamento DAMS	Arte, Musica , Informatica musicale, Ed. al teatro nel I biennio Storia della Musica Storia del Cinema e Storia del Teatro nel II biennio e V anno
Linguistico	
Linguistico con ampliamento dell'offerta formativa	Insegnamento del Diritto nel I biennio (potenziamento) Insegnamento opzionale su richiesta maggioritaria delle famiglie di cinese e /o arabo nel I biennio
Coreutico	
Coreutico con ampliamento dell'offerta formativa	Insegnamento opzionale del francese come micro lingua (potenziamento)

Le conoscenze raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale in quanto consentono l'acquisizione di metodi di studio, di

¹ L'ampliamento dell'offerta formativa, opzionato all'atto della iscrizione, diviene curricolare.

abilità logico - comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze anche trasversali che contribuiscono a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti.

Il Liceo intende proporsi quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili e democratici, quali la dignità della persona, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, l'uguaglianza e la responsabilità; una cultura che:

- intenda il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni;
- aiuti a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche;
- sviluppi la consapevolezza che valori quali dignità, libertà, non possono considerarsi come acquisiti per sempre, ma vanno perseguiti, voluti e protetti.

La scuola, oggi, deve contribuire alla formazione di persone consapevoli di appartenere ad una realtà culturale determinata e capaci di rapportarsi a realtà culturali diverse dalla propria, senza atteggiamenti pregiudiziali di rifiuto, e pronte a reagire positivamente all'elevato grado di novità presente negli ambienti diversi dai propri. Essa implica, quindi, superamento di stereotipi e pregiudizi, apertura nei confronti degli altri, capacità di adattamento, disponibilità a lavorare e a collaborare nel confronto con persone di diversa formazione scolastica e culturale.

Lo studente soggetto dell'educazione

Il «sistema scolastico» italiano riconosce il diritto dello studente ad essere soggetto dell'educazione. Insieme allo stato di studente, il giovane continua naturalmente ad essere titolare di diritti e di doveri preesistenti alla sua attuale condizione che appartengono al patrimonio giuridico della persona e del cittadino e sono garantiti dalla Costituzione repubblicana (artt. 2-3) e dall'ordinamento giuridico dello Stato. Tra essi, principalmente, il diritto al pieno sviluppo della persona e alla tutela della sua dignità. La scuola, per le finalità che le sono proprie, è tenuta a realizzare un'attività formativa che garantisca e tuteli la personalità dello studente.

Con la individuale scelta di iscriversi ad un istituto superiore statale lo studente esercita il diritto all'istruzione e pertanto acquisisce, nei confronti della scuola, il diritto a soddisfare i propri bisogni di istruzione, formazione, educazione. Vengono pertanto a coincidere il fine istituzionale della scuola pubblica e il diritto primario dello studente, così come previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti".

Da questo punto di vista si può affermare che interviene fra scuola e studente un contratto formativo inteso come esplicito impegno reciproco a realizzare il percorso scolastico attraverso le adeguate strategie didattiche messe in atto dai docenti e il responsabile comportamento dello studente.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CLPC02000X/liceo-classico-e-linguist-r-settimo/valutazione/sintesi>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

INDICATORE	PRIORITA'	TRAGUARDI
2.1.a Risultati scolastici	Incremento del successo formativo, soprattutto degli alunni con BES	Diminuzione del 10% del tasso degli studenti con sospensione del giudizio
	Utilizzo di rubriche di valutazione	Almeno il 50% dei docenti utilizza rubriche di valutazione
	Certificazione delle competenze	Il 100% degli studenti del triennio riceve a conclusione del percorso di studi la certificazione delle competenze

la motivazione della scelta effettuata è la seguente:

Dall'analisi è emersa la necessità di porre maggiore attenzione al successo formativo di tutti gli studenti in riferimento ad ogni disciplina; questo obiettivo impone pratiche valutative diversificate e pertinenti ai traguardi di formazione che la scuola dovrà certificare in uscita dall'intero percorso liceale. Il miglioramento delle pratiche di valutazione degli studenti è avvertito dai docenti e dagli utenti come obiettivo prioritario della ricerca in campo educativo da parte della scuola, nonché come parte qualificante dell'intero processo curricolare.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
	Inserimento, nella progettazione del curricolo per competenze, di prove autentiche di valutazione e di rubriche di valutazione
Inclusione e differenziazione	Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
	Incrementare la partecipazione di tutti i docenti alla formulazione di Piani Educativi Individualizzati e/o dei PDP per alunni con BES
	Incrementare la quantità di materiali didattici per gli alunni, tenendo conto anche della presenza degli alunni con BES.
	Programmare regolari momenti di pausa didattica anche per classi parallele in diverse fasi dell'anno scolastico.
	Incrementare la collaborazione tra docenti per tutte le forme di programmazione didattica e valutazione.
	Favorire la condivisione di materiali e delle buone

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	pratiche didattiche anche attraverso la piattaforma e-learning attiva nel sito web dell'istituto.
	Promuovere la formazione e l'aggiornamento sul tema della valutazione e della ricaduta delle competenze acquisite dai discenti nella prassi didattica

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo indicati possono contribuire, in maniera significativa, a migliorare le competenze dei docenti, il clima relazionale e ad accrescere il benessere di tutti gli studenti in un ambiente altamente qualificato, aperto e disponibile al dialogo costruttivo e al confronto. I processi individuati per il miglioramento attengono al "core curricolo", che si identifica con il successo scolastico e formativo degli studenti e delle studentesse che al termine del percorso liceale acquisiranno le competenze chiave per la cittadinanza del quadro di riferimento europeo.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Ottimi risultati nelle prove di Italiano, grazie ad una attività dipartimentale efficace. La scuola assicura esiti uniformi tra le classi. Gli studenti si collocano in italiano tra il livello 3 e 4 ed è un livello affidabile. L'alta varianza nelle classi negli anni viene ridimensionata.

ed i seguenti punti di debolezza:

Risultati meno brillanti nelle prove di matematica a causa di una iniziale scarsa inclinazione degli studenti per la disciplina e per una attività dipartimentale ancora da perfezionare. Gli studenti si collocano maggiormente nei livelli 1 e 2 in matematica e il dato è affidabile.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- Promuovere una didattica laboratoriale che ponga lo studente al centro del processo educativo motivandone l'apprendimento
- Diminuire il divario tecnologico tra i "nativi digitali" (nuova generazione di discenti) e i docenti stessi.
- Sviluppare negli studenti:
 - la conoscenza di se stessi in termini di potenzialità, attitudini, ma anche limiti
 - la capacità di osservare in modo critico la realtà che li circonda
 - la capacità di progettazione di uno spazio di espressione autonoma
 - una coscienza civile, democratica e antimafiosa
 - l'interiorizzazione del rispetto delle regole
 - l'acquisizione di comportamenti la cui azione, sommata e prolungata nel tempo, possa determinare e garantire uno sviluppo psicofisico armonico ed equilibrato
- Educare gli studenti ai valori della classicità comprendendone gli aspetti di alterità/continuità in rapporto alla contemporaneità
- Accettare il confronto con gli altri e acquisire consapevolezza del sé
- Promuovere i linguaggi espressivi (arte, teatro, musica, danza) come forza didattica che favorisca la piena espressione di personalità e creatività
- Orientare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a una scelta dell'indirizzo di studio consapevole e adeguata alle personali attitudini
- Conoscere il sistema formativo italiano ed europeo post-scolastico

- Conoscere il mondo del lavoro e delle professioni acquisendo competenze operative anche attraverso percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Il Liceo è al centro di una fitta rete territoriale che attraverso INTESE ACCORDI PARTENARIATI RETI CONVENZIONI la configura quale luogo di promozione culturale educativa e sociale.

ENTE	PROGETTO	DESTINATARI
MIUR – USR SICILIA www.retesiciliapereuropa.net Scuola capofila regionale è l'ITIS Vittorio Emanuele III di Palermo. I seguenti istituti sono scuole capofila provinciali: IIS M. Rapisardi, Paternò (CT), per la provincia di Catania; Liceo Classico e Linguistico Ruggero Settimo, Caltanissetta per le province di Enna e Caltanissetta ; Liceo Pascasino Marsala (TP), per la provincia di Trapani; IISS Foderà, Agrigento per la provincia di Agrigento; IC Costanzo Siracusa per la provincia di Siracusa; ITC LIC Copernico, Messina per la provincia di Messina.	Rete Sicilia P.E.R. l'Europa Per favorire la partecipazione delle scuole siciliane ai programmi europei LLP, nell'ottica dell'innovazione educativa attraverso l'organizzazione di azioni di mobilità, come strumento di sviluppo di competenze europee e di formazione personale e professionale.	Docenti del Liceo e di tutte le scuole della provincia di CL e di EN
MIUR – USR SICILIA http://www.miurambientelingue.it Istituto di riferimento: Liceo Classico e Linguistico "R. Settimo"	<i>Formazione CLIL in Sicilia Corsi ex DD 89</i>	Docenti delle scuole superiori di CL e provincia
Accademia Nazionale della Danza – Roma http://www.accademianazionaledanza.it/ Convenzione prot. N. 8213 del 12/12/2013	Attivazione Liceo Coreutico	Istituto Indirizzo coreutico
Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" (II Accordo di rete tra il MIUR DG per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica e i Licei Musicali e Coreutici statali e paritari d'Italia)	Piattaforma LMC	Istituto
USR	ESABAC	Studenti e docenti
Alliance française	ESABAC	Studenti e docenti
Cervantes	Certificazioni linguistiche	Studenti e docenti
Trinity	Certificazioni linguistiche	Studenti e docenti
Cambridge	Certificazioni linguistiche	Studenti e docenti
DELTA	Certificazioni linguistiche	Studenti e docenti
PLIDA	Certificazioni linguistiche	Studenti
CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del Servizio Sanitario)	Formazione	Studenti di tutte le classi
Società Dante Alighieri	Formazione Premi cultura	Docenti Studenti
RETE: Liceo "R. Settimo" scuola capofila	CLIL	
IISS "S. Mottura" IISS "A. Manzoni – F. Juvara"	Reti per partecipazione a bandi	Studenti di tutte le classi
MIUR UNICEF	Scuola amica dall'a.s. 2014/2015 Raccolte solidarietà	Istituto
Emergency	Solidarietà	Istituto
SOCIETA' STORIA PATRIA ARCHIVIO NISSENO	Formazione e stage	Studenti e Docenti
AFS (Another Fat Student) Intercultura	Informazione mobilità studentesca	Studenti e famiglie

Rete regionale di scuole in collaborazione con AFS Intercultura Onlus Scuola capofila: IISS 2e. Majorana” di Avola (SR)	Progetto “Promos(S)i” per la realizzazione di <i>pro</i> getti di <i>mob</i> ilità studentesca internazionale di qualità	Studenti, famiglie, Docenti OO.CC.
PANATHLON CLUB CL	Tutti insieme per lo sport Aula Magna	Studenti
FIGC	Torneo in rete con l’IPM	Studenti
UNESCO Rete Naz. Scuole associate	Progetto EXPO	Studenti
MIBACT MIUR Librerie Sciascia, Lachina, Ed. Lussografica e Paruzzo	Giornate della lettura nelle scuole LIBRIAMOCI	Studenti
OPEN COESIONE		
Enti culturali	Spettacoli teatrali e cinematografici	Studenti
Candidatura come Scuola Polo GMM	“Giochi Matematici del Mediterraneo”	Studenti del biennio
UniBocconi	Giochi Matematici	Studenti del triennio
MIUR-Scuola Normale Superiore-Unione Matematica Italiana	Olimpiadi di Matematica	Studenti del triennio
AIF (Associazione Insegnamento della Fisica)	Olimpiadi della Fisica	Studenti di IV e V anno
AVIS	Progetto sensibilizzazione al dono del sangue	Studenti
ENTI COINVOLTI NEI PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA LA VORO (Camera di Commercio, Soprintendenza ai BB. CC. AA, Archivio di Stato, Biblioteca Comunale, testate giornalistiche locali, regionali, nazionali e internazionali, CEFPAS, Università)		Studenti del secondo biennio e ultimo anno
UNIVERSITA’/USR SICILIA	Scuola accreditata per TFA	Candidati all’abilitazione
UNIVERSITA’ DI CATANIA	Convenzione per tirocini pre-laurea	Studenti iscritti all’università di Catania
Consorzio Universitario di Caltanissetta	Orientamento Partecipazione a bandi Convegni	Studenti
ASP Caltanissetta – U.O. Educazione alla Salute aziendale	Educazione alla salute Formazione con metodologie Peer education e setting approach	Studenti e docenti
SERT (Servizio pubblico Tossicodipendenze)	Sportello di consulenza psicologica	Docenti, genitori, studenti
SICILIA DUNQUE PENSO Comune di Caltanissetta	Festival della letteratura Partecipazione a bandi Convegni Manifestazioni	Studenti e docenti
Invalsi-SNV_RAV_PDM	Valutazione	Istituto
Istituto Penitenziario Minorile (IPM)	Formazione – Volontariato	Studenti
Forze dell’Ordine	Attività di prevenzione Orientamento	
LIONS	Convegni Attività di prevenzione	Studenti
Rotary International	Mobilità studentesca Concorsi per studenti Convegni Attività di prevenzione alla salute	Studenti
Rotaract in collaborazione con la Polizia stradale e Carabinieri	Educazione stradale	Studenti IV e V classi

ACI	Educazione stradale	Studenti
Soprintendenza ai BB. CC. AA.	Formazione	Docenti
FAI (Fondo Ambiente Italiano)	Attività culturali e di tutela dei beni del patrimonio	Studenti
ANM (Associazione Nazionale Magistrati)	Formazione	Docenti - Studenti
Associazione giovani diabetici	Formazione	Docenti – genitori- studenti
Rete nazionale con scuola capofila Liceo “Pennisi-Gulli” di Acireale	Notte Nazionale del Liceo Classico e futura costituzione di una rete di tutti i licei classici d’Italia	Docenti – genitori – studenti – territorio

Nel corso del triennio 2016/2019 potranno essere attivate ulteriori collaborazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE del Piano DS Prof.ssa Irene Cinzia Maria Collerone

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell’organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Irene Cinzia Maria Collerone	Dirigente scolastico	Responsabile del piano
Mariangela Infantino	DSGA	
Carmela Piazza	Docente t.i. – F. S. Valutazione e autovalutazione d’Istituto	Valutatore
Nadia Rizzo	Docente t.i. – Primo Collaboratore del DS	Componente del nucleo per il miglioramento
Giuseppa Iannuzzo	Docente t.i. – Secondo collaboratore del DS	Componente del nucleo per il miglioramento
Caterina Miraglia	Docente t.i.	Componente del nucleo per il miglioramento
Giuseppina Pilato	Docente t.i.	Componente del nucleo per il miglioramento
Annamaria Ballacchino	Docente t.i.	Componente del nucleo per il miglioramento

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell’ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Il territorio d’appartenenza presenta un profilo economico caratterizzato dalla crisi; l’economia del Nisseno, in termini di PIL e Reddito pro-capite, si colloca agli ultimi posti nel territorio regionale a causa della consolidata situazione di stagnamento economico della zona nissena. La città di Caltanissetta basa la propria economia sul terziario (in quanto capoluogo di provincia e quindi sede di uffici e attività commerciali di riferimento per il territorio circostante); l’industria è presente nel capoluogo con piccole e medie aziende. La città non presenta un

	<p>movimento turistico rilevante: le statistiche regionali lo stimano appena all'1% di quello regionale. La crisi economica ha interessato anche la città, che ha visto fallire molte attività commerciali ed innalzare i tassi di disoccupazione e sotto occupazione. Da decenni, i flussi migratori extracomunitari sono stati dirottati verso il centro di prima accoglienza di Caltanissetta. La limitatezza e talvolta l'assenza delle risorse economiche provenienti dagli enti locali e dai privati rappresenta un limite per la progettazione delle azioni della scuola.</p> <p>La scuola, con oltre 150 anni di storia e ben radicata nel territorio, è molto attenta a gestire le relazioni con i possibili partner, operanti in ambito locale e nazionale. Con le altre scuole, le associazioni onlus e socio-culturali, essa mantiene buoni rapporti e formalizza accordi nel corso di ogni anno scolastico. È sede del Presidio Territoriale per l'orientamento e scuola capofila a livello interprovinciale (CL-EN) nella rete regionale Sicilia PER l'Europa, a livello provinciale per i corsi CLIL. Aderisce alla rete nazionale LMC e ha un accordo con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma per l'indirizzo Coreutico. E' centro Cervantes e Trinity e sede esami DELF, Cambridge e PLIDA. Ha accordi con le Università di Catania, Enna e Palermo per lo svolgimento dei tirocini per i TFA e per tirocini pre-laurea, anche con Verona; con Soprintendenza ai BB.CC. e AA., con l'Archivio di Stato, il CEFPAS di Caltanissetta, le aziende e le associazioni per alternanza scuola lavoro, con Intercultura e altre scuole della Sicilia per il progetto PROMOSSI, l'ASL, l'ANM (Ass. Nazionale Magistrati di Caltanissetta), IPM di Caltanissetta, Centro Pio La Torre e Fondazione G. Costa (PA) per la realizzazione di progetti previsti nel PTOF.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Gli studenti frequentano con regolarità le lezioni, non si registrano abbandoni ed irrilevante è la percentuale dei trasferimenti in entrata ed in uscita. La scuola, dopo aver registrato un coinvolgimento medio-basso dei genitori nelle attività della scuola, si è adoperata per mantenere un contatto diretto con le famiglie, mediante puntuali comunicazioni tramite il registro elettronico. Tali comunicazioni riguardano non solo l'andamento didattico-disciplinare dei loro figli, ma anche l'attività della scuola nella sua articolazione anche extracurricolare.</p> <p>Il Liceo fa proprie le finalità date dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", che diventano <i>mission</i> dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili e democratici, quali la dignità della persona, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, l'uguaglianza, la responsabilità e l'inclusività, l'acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza e l'educazione permanente del quadro di riferimento europeo.</p> <p>L'organizzazione del Liceo ha lo scopo di individuare i bisogni degli alunni per mettere in atto strategie didattiche</p>

	<p>in grado di soddisfarli e migliorare le loro performance; a tale scopo utilizza attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare o sportelli didattici in orario extracurricolare o progetti mirati. La scuola ha individuato i traguardi formativi di competenza in uscita degli studenti dall'obbligo formativo e raccorda con il curricolo le attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Nella scuola è attivo uno sportello di consulenza psicologica, in convenzione con il Sert, sono adottate iniziative volte a tutelare le differenze di genere e di fede; ci si adopera per soddisfare tutti i bisogni formativi, intervenendo con azioni mirate a colmare i divari culturali che possono generarsi durante i percorsi di apprendimento. Inoltre in presenza di alunni con BES i consigli di classe, d'intesa con le famiglie, personalizzano le azioni di programmazione.</p> <p>Il Liceo segue con attenzione la progettazione per Assi culturali, lo svolgimento ed il controllo dei risultati mediante schede progettuali, schede di attività e di rilevazione degli esiti; le figure di riferimento sono le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Dipartimenti. I docenti, nei Dipartimenti, si occupano della definizione e della revisione degli obiettivi e dei risultati attesi, ciascun Dipartimento concorda i programmi annuali definendo strumenti, criteri, tempi e numero delle valutazioni; i Consigli di Classe elaborano, approvano e attuano la programmazione didattica, proposta dai Dipartimenti e i criteri di valutazione, approvati dal Collegio dei Docenti. L'organizzazione oraria risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; le aule e i laboratori sono adeguati alle attività didattiche.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Nella scuola si percepisce un buon clima tra gli studenti e con gli insegnanti, come attesta il bassissimo numero di provvedimenti disciplinari. Non si sono verificati episodi problematici, tuttavia si è registrato un certo disagio negli studenti, che chiedono la consulenza psicologica che la scuola offre, tale disagio non è da ricondurre alle dinamiche relazionali all'interno della scuola. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer, il che facilita l'innovazione didattica, in particolare tre classi stanno proseguendo nell'attuazione del progetto cl@ssi 2.0. Molti i progetti curricolari ed extracurricolari per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti e per l'acquisizione di competenze, anche trasversali.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi 2013/2014)	1. Migliorare le competenze di matematica; 2. ridurre l'incidenza	1. Ricchezza del curricolo; 2. basso tasso di abbandoni;

	<p>numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti;</p> <p>3. sensibilizzare i docenti alla cultura della valutazione per competenze e all'utilizzo delle rubriche di valutazione</p>	<p>3. azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti.</p>
Risultati dei processi autovalutazione	<p>1. Carenti le attività di formazione inerenti alla progettazione di curricoli per competenze;</p> <p>2. incremento della partecipazione dei docenti alla elaborazione dei PDP;</p> <p>3. incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula, anche con il supporto di materiali didattici condivisi in piattaforma e-learning;</p> <p>4. inadeguato il livello di diffusione e di analisi e di documentazione delle pratiche di autovalutazione.</p>	<p>1. Elaborazione di criteri comuni di valutazione;</p> <p>2. dipartimenti attivi.</p>
Linea strategica del piano	<p>Il piano di miglioramento è articolato mediante attività ed esperienze atte a migliorare il clima scolastico, le competenze degli studenti nelle aree in cui sono state registrate delle criticità e a sensibilizzare i docenti all'innovazione didattica.</p>	
Definizione di	Priorità	Traguardi
	<p>1. Incremento del successo formativo soprattutto degli alunni con BES;</p> <p>2. utilizzo di rubriche di valutazione;</p> <p>3. certificazione delle competenze.</p>	<p>1. Diminuzione del 10% del tasso degli studenti con sospensione del giudizio;</p> <p>2. almeno il 50% dei docenti utilizza rubriche di valutazione;</p> <p>3. il 100% degli studenti, a conclusione del percorso di studi riceve la certificazione delle competenze.</p>

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Docente	Ruolo / compiti / funzioni
	<p>1° collaboratore.</p> <p>Al docente vicario è attribuita la delega a svolgere le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sotto elencate attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con il secondo collaboratore; 2. predisposizione, in collaborazione con il secondo Collaboratore e verifica dell'attuazione del Piano Annuale delle Attività del personale Docente; 3. autorizzazione ai docenti dell'Istituto, in caso di assenza del DS, della fruizione di permessi brevi; 4. coordinamento organizzativo e didattico anche per il piano delle visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con il secondo collaboratore; 5. predisposizione ed organizzazione dei lavori del Collegio docenti e Consigli di classe; 6. consulenza organizzativa e progettuale; 7. coordinamento dei laboratori; 8. cura delle adozioni libri di testo; 9. coordinamento dei referenti per la gestione dei sussidi e delle attrezzature; 10. supporto alle attività del Dirigente scolastico <p>Inoltre il docente vicario svolgerà i compiti e le funzioni delegate come di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire su eventuali irregolarità nell'espletamento delle mansioni affidate al personale; • Disporre, quando necessario, l'abbinamento temporaneo delle classi o dei gruppi di studentesse e studenti in collaborazione con il secondo collaboratore; • Vietare l'accesso negli spazi scolastici alle persone non autorizzate dal Dirigente; • Vigilare sugli adempimenti relativi al T.U. sulla Sicurezza D.Lgs. 81/08; • Vigilare sull'osservanza dell'orario scolastico e di servizio e delle altre norme dell'ordinamento; • Coordinare le proposte dei docenti da discutere nei consigli di classe e nel collegio dei docenti. • Segretario del Collegio dei Docenti • Ricevere il pubblico in caso di assenza e impedimento del DS. <p>Art. 3 – Il docente vicario, ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. 1/4/2004, n. 39, avente ad oggetto le norme sulla sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, e dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e i., contenente la disciplina sul conferimento delle mansioni superiori, al fine di procedere alla sostituzione per garantire la continuità e la regolarità del servizio, tenuto conto della disponibilità a ricoprire l'incarico, è delegato a firmare gli atti della scuola in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.</p>
	<p>2° collaboratore.</p> <p>Art. 4 - In caso di assenza contemporanea del Dirigente e del collaboratore con funzioni vicarie, la delega di cui all'art. 3 è esercitata dal docente con funzioni di 2° collaboratore.</p> <p>Art. 5 – Al docente con funzioni di 2° collaboratore è attribuita la delega a svolgere le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sottoelencate attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione, modifica e aggiornamento orari di servizio dei docenti e delle lezioni; 2. predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con il

	<p>docente vicario e i coordinatori di classe;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. predisposizione ed organizzazione dei lavori del Collegio docenti e Consigli di classe in collaborazione con il docente vicario ; 4. collaborazione con il docente vicario e con il D.S.; 5. Ricevimento del pubblico in caso di assenza o impedimento del DS; 6. Controllo pubblicazione atti; 7. giustificazione assenze e ritardi studenti in sostituzione del DS e con modalità organizzative condivise; <p>Per lo svolgimento dei predetti compiti sarà corrisposto alla fine dell'anno un compenso accessorio forfetario a carico del fondo dell'istituzione nella misura definita dal contratto integrativo di scuola ed altre eventuali indennità previste da norme pattizie.</p>
--	---

AREE STRUMENTALI AL PTOF	
Docenti individuati dal DS	<i>Articolazione</i>
	Area 1
	Gestione del piano dell'offerta formativa
	Redazione documento e gestione POF
	Area 2
	Orientamento- alternanza scuola lavoro
	Orientamento in entrata
	Orientamento in uscita
	Alternanza Scuola lavoro
	Area 3
	Formazione dei docenti e inclusività
	PAI (Piano Annuale Inclusività)
	Dispersione scolastica
	Coordinamento attività formazione docenti, tutor, TFA, neoassunti
	Area 4
	Coordinamento educazioni
	Educazione alla Legalità e alle Pari Opportunità
	Educazione alla Salute
	Educazione all'Ambiente, alla Solidarietà e al Volontariato
	Area 5
	Valutazione e autovalutazione d'Istituto
	Valutazione e autovalutazione di Istituto
	Area 6
	Comunicazione e documentazione
	Comunicazione istituzionale e promozione degli eventi
	Archivio storico
	Redazione scolastica

	Area 7 <i>Supporto agli studenti e ai docenti nella organizzazione dei servizi, della logistica, delle risorse strumentali e nell'organizzazione di eventi e delle elezioni degli OOCC</i>
	Organizzazione dei servizi, della logistica, delle risorse strumentali; organizzazione elezioni OOCC. Gestione degli eventi
	Area 8 <i>Coordinamento visite guidate, viaggi e mobilità studentesca</i>
	Coordinamento visite guidate, viaggi di istruzione, mobilità studentesca individuale, scambi e gemellaggi

Coordinamento Assi culturali		
Docenti individuati dal DS	Ruolo	Compiti
	Responsabile Asse dei Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • verbalizzazione delle riunioni dei dipartimenti; • collazione delle proposte nell'ambito della didattica e della valutazione; • monitoraggio periodico dello stato della didattica ; • collazione delle proposte sull'adozione dei libri di testo con supporto di docenti materie affini appositamente nominati.
<i><u>Responsabili dipartimenti disciplinari Asse dei Linguaggi</u></i>		
	Materie letterarie, Latino e Greco	
	Lingue straniere	
	Linguaggi espressivi	
	Responsabile Asse Matematico	
	Responsabile Asse Scientifico-tecnologico	
	Responsabile Asse Storico-sociale	

Docenti individuati dal DS	Ruolo
	<i>Responsabile servizi Biblioteca</i>
	<i>Responsabile Laboratorio Linguistico</i>

	<i>Responsabile Laboratorio Informatico</i>
	<i>Responsabili Laboratorio Scientifico</i>
	<i>Responsabile Centro Sportivo Scolastico</i>
	<i>Coordinatore Presidio Scientifico</i>
	<i>Coordinatore Presidio territoriale Orientamento</i>

Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiede su delega del Dirigente il Consiglio di Classe, organizzandone il lavoro e verbalizzandone le sedute. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari;
- è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti;
- cura, insieme con i rappresentanti degli studenti, la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli studenti il rispetto per gli ambienti scolastici ;
- all'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente scolastico;
- si fa portavoce delle esigenze delle diverse componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro;
- informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti;
- mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sulla frequenza, sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe;
- è tutor relativamente alla mobilità studentesca internazionale all' interno della classe

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nasce con l'art.4 della Legge delega n.53 del 28/03/2003 (vedi anche DL 77 del 2005 e successive integrazioni). Il progetto è un percorso triennale, divenuto obbligatorio grazie alla Legge 107/2015, che si articola in moduli di formazione sia in aula che in azienda per un totale di 200 ore. L'applicazione della legge 107/2015 prevede l'avvio, per l'anno scolastico 2015/2016, durante il quale sono state coinvolte le prime classi del II biennio. Successivamente, a regime, il coinvolgimento riguarderà tutte le classi del II biennio e del V anno.

Il Liceo "R. Settimo" sperimenta, in effetti, già da parecchi anni progetti di Alternanza Scuola Lavoro con interessanti risultati relativamente alla formazione e all'orientamento degli studenti in uscita. Tale esperienza ha consentito una consapevole articolazione del progetto.

Durante il II Biennio si svolgeranno presso la scuola moduli per un totale di 25 ore, finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali e, successivamente, moduli per un totale di 50 di ore in collaborazione con l'azienda, che avranno l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze di base e professionali che consentiranno allo studente di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà lavorativa e sociale. Durante il V anno la durata del percorso non supererà le 50 ore complessive.

In allegato scheda riassuntiva dei percorsi delle singole classi

Il progetto comprende:

- un'attività preliminare di orientamento-formazione
- la formazione in aula relativamente alla sicurezza

- le lezioni interattive in aula e in laboratori attrezzati con docenti interni e con i tutor scolastici individuati all'interno dei singoli Consigli di classe
- un periodo di stage inserito all'interno delle ore curricolari
- visite aziendali guidate – partenariati con enti o privato sociale
- rielaborazione del progetto individualizzato e orientamento in uscita
- certificazione delle competenze maturate durante il percorso

Gli **obiettivi** del percorso sono i seguenti:

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso lo stage
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il **PNSD** prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

E' utile ricordare che le azioni del PNSD sono programmate secondo piani di finanziamento di sostegno al conseguimento degli obiettivi tematici dell' **Accordo di partenariato** che è lo strumento con cui la Commissione europea ha adottato un Accordo di Partenariato con l'Italia in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'**istruzione**, le seguenti linee di indirizzo strategico: la “*diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola*” e “*l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati*” finalizzate al “*miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi*”. In questo senso “*la programmazione 2014-2020 deve fornire un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione (...)*”.

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli **obiettivi strategici** del PNSD:

- realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**
- **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la **trasparenza** e la **condivisione di dati**, nonché lo scambio di informazioni
- **formazione dei docenti**;
- **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi**, degli **assistenti amministrativi** e degli **assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- **potenziamento delle infrastrutture di rete**, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- **valorizzazione delle migliori esperienze** delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'**adozione di testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (fonte FLC CGIL)

Animatore Digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il PNSD si inserisce in un momento storico di sviluppo delle nuove tecnologie. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), l'animatore digitale dell'Istituto, individuato nella figura del docente Angela Laura Di Giovanni, presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Occorre ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo. Infatti il Liceo Classico sin dal 2000 si è posto l'obiettivo principale di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione digitale nella Scuola.

COSA E' STATO FATTO DAL 2000 AL 2015

Si elencano qui di seguito le AZIONI (indicate con #), con i corrispondenti ambiti, che sono già state realizzate o stanno per attivarsi :

ACCESSO ALLA RETE #2; SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO #4; IDENTITA' DIGITALE #11 - #12

FORMAZIONE DEL PERSONALE #25

- Anno 2000: Azione WEB: Cablaggio dell'intero istituto con la realizzazione di una rete LAN (4 Mega) ; Sito web della scuola diventa portale di istituto.
- Corsi di formazioni docenti su reti e TIC
- Anno 2004_05: Viene separata la rete LAN dell'istituto da quella della segreteria a tutela dei dati sensibili (8 Mega) :Inizio della digitalizzazione amministrativa.
- Anno 2007 con autofinanziamento la scuola viene dotata di PC portatili in tutte le classi
- Anno 2007_08 : Azione Digi Scuola: due classi dell'istituto sono designate per il progetto Digi scuola. Il progetto DiGi Scuola si propone l'obiettivo di introdurre contenuti digitali interattivi integrati nella didattica quotidiana e coinvolgerà circa 10 docenti e 120 studenti. Le materie oggetto della sperimentazione saranno Italiano e Matematica nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto persegue obiettivi di carattere culturale e metodologico, finalizzati alla costruzione di una nuova visione del rapporto tra ICT e scuola. In particolare, si propone di coniugare il valore aggiunto delle ICT con l'organizzazione didattica , la comunicazione, le attività di gruppo ed il lavoro di casa.
- Anno 2009_10 Azione LIM: la scuola viene dotata di LIM e PC in tutte le classi dell'istituto e nei laboratori linguistici multimediali e di informatica ; si estende a tutte le 40 classi il concetto di "aule aumentate dalla tecnologia" attraverso l'acquisto di videoproiettori non interattivi collegati ad un pc connesso ad internet e corredati di schermo-lavagna magnetica, casse acustiche e wi-fi.
- Anno 2010 :Azione Cl@ssi 2.0 Caratterizzata dallo slogan " non più la classe in laboratorio , ma il laboratorio in classe" aveva l'obiettivo di stimolare l' ideazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; gradualmente abbiamo dotato altre 2 aule/classi di Lavagne Interattive Multimediali e strumenti per il progetto cl@sse2.0; (piattaforma docebo)
- Dal 2011 piccoli finanziamenti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture e ed introduzione del wi-fi precursore della Banda Larga.
- Anno 2012 Rinnovo del laboratorio linguistico grazie a finanziamenti FESR; la LAN passa da 8 Mega a 20 Mega per l'istituto e per la segreteria 8 Mega

- Corso di formazione LIM con certificazione PON Azione D₄

In sintesi, la strategia degli investimenti 2000- 2012 ha inteso portare il digitale in classe per rivolgersi a un numero elevato di studenti, indipendentemente dalle discipline trattate.

- Anno 2013 Registro elettronico in tutte le classi
- Anno 2014 Avvio di un sistema di autenticazione degli utenti registrati ; loggatura tramite zeroshell
- Corsi di formazione per docenti “In LIM” (Internet e Lim)
- Dal 2013 al 2015 presentazioni di progetti per l’attuazione dell’ampliamento del wi-fi della scuola con passaggio alla banda larga e differenziazione dei tre piani dell’istituto per garantire l’accesso ad internet a tutta la comunità scolastica e per tutti i servizi che necessitano alla formazione dei cittadini digitali;

PROGETTI SU METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA DIDATTICA E LA TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO

Progetti E-Twinning - Programma di supporto a progetti collaborativi europei basati sull’impiego delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Progetti in rete

ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE

Il portale della scuola www.liceorsettimo.gov.it è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. Fornisce servizi a tutta la scuola. L’autoformazione sul portale è pertanto strategico per lo svolgimento delle altre attività. La formazione di su esso si potrà articolare in una serie di *seminari* periodici – a scadenza mensile – rivolti

- ✚ *ai docenti*, dotati di un profilo di accesso personale ai servizi proposti nel sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici messi a disposizione della comunità ; contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- ✚ *al personale amministrativo*, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l’Ufficio Tecnico.
- ✚ *al personale ATA*, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti
- ✚ *alle famiglie*, destinatarie di servizi on line e coi quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta

1.PIATTAFORMA MOODLE: (E-Learning e Clil)

Proposta come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile in modo permanente , sviluppa il concetto di di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Può essere gestita come luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare,

2. GOOGLE-APPS

Google Apps for Education

- per un nuovo ambiente di apprendimento: creare e gestire classi virtuali
- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo

3. WEBINAR :

(letteralmente: seminario via web) è un **evento live** erogato attraverso la **rete**, che permette a più persone di collegarsi **in diretta** per partecipare a una lezione interattiva, un corso di formazione, un workshop o una conferenza. Proprio come in un’aula reale ci si ritrova all’ora prestabilita e tutti hanno la possibilità di assistere e intervenire nel corso dell’evento per fare domande e condividere idee. I **relatori**, grazie a una comune webcam, possono commentare le slide apparendo nella stessa schermata del pc (split screen) e i **partecipanti** a loro volta possono intervenire in tempo reale durante la presentazione e fare domande via chat o in vivavoce se muniti di microfono. In alcuni casi è possibile somministrare piccoli sondaggi (polls) e condividere file e materiale audiovisivo. Si può anche registrare l’intero evento e poi rivederlo successivamente, ma la **diretta** è la caratteristica principale che distingue il webinar dal **webcast**, che invece viene registrato e poi ritrasmesso on demand.

Partendo dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l’animatore digitale è incaricato, in questo anno scolastico, di gestire le azioni di avvio del PNSD:

PUBBLICAZIONE del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola nella sezione PSND.: Il questionario sui bisogni formative proposto on line, insieme ad altri questionari che verranno proposti saranno strumento di partenza per " modulare l’intervento formativo in funzione dei bisogni che emergono. Si vuole, con queste prime azioni di condivisione , creare un clima di collaborazione nel rispetto dei diversi modelli e pratiche didattiche che permettano di trovare una linea più comune possibile e avviare una riflessione sulle azioni future. Questa fase si svolge tra gennaio e febbraio 2016 mediante incontri in presenza e con dispense online.

RICOGNIZIONE.: Occorrerà fare una ricognizione puntuale di tutte le “buone pratiche” (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del

recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe essere svolta a febbraio-marzo 2016 e tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

La scuola ricopre un ruolo determinante nella formazione dei cittadini della società di oggi e del futuro, e la espressione maggiore è quello di fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzando le competenze e gli apprendimenti degli studenti. Saranno favorite con maggiore intensità quelle azioni che valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;

- la spiccata interdisciplinarietà;

- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando, al triennio, a livello trasversale la didattica per problemi (*problem solving* o *problem posing*). Cercando di determinare i "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità, e progettando **INTERVENTI DI FORMAZIONE** studiati per la nostra realtà scolastica, di grande interesse per il corpo docente e con ricadute di alto livello per gli studenti, con particolare riguardo alla didattica inclusiva.

Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già fornire un primo risultato dell'efficacia delle azioni e progettare ad hoc le azioni successive o rivedere la progettazione delle altre annualità grazie ad un mirato processo di **VALUTAZIONE** e **AUTOVALUTAZIONE**.

PROPOSTA PIANO TRIENNALE

PRIMA ANNUALITÀ (a.s. 2015-16)

AMBITO: FORMAZIONE INTERNA

Interventi proposti

1. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD

- Creazione di una sezione dedicata sul sito della scuola
- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente

2. Somministrazione di questionari

- ✚ predisposizione da parte dell'Animatore Digitale di un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche:
 - Questionario profilatura digitale docenti
 - Questionario Conoscenza delle Tecnologie
 - Questionario delle aspettative
- ✚ elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare

3. Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione

- ✚ Coinvolgimento dei docenti interessati a comporre un gruppo di 4-5 persone a supporto delle azioni PNSD
- ✚ produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto

5. Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali

- ✚ sessioni formative utilizzo spazi web Istituto per componenti commissione web
- ✚ sessioni formative per amministratori sito web
- ✚ sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola

7. Formazione docenti

- ✚ Ei Teacher (vedi scheda allegata)
- ✚ Ei Lim (vedi scheda allegata)
- ✚ Teacher & Web (vedi scheda allegata)

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

8. Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+)

9. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

10. Somministrazione di un questionario di valutazione della formazione

AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Interventi:

1. Utilizzo di un spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Moodle)
2. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti Tecnici

3. Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
4. Sviluppo del nuovo sito istituzionale della scuola in collaborazione con la commissione web
5. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
6. Partecipazione alla comunità E-twinning e Edu Schoolnet
7. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

Interventi:

1. Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON
2. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione (tavoli digitali)
3. Potenziamento del wi-fi con passaggio alla Banda Larga ed eventuale separazione delle connessioni nei tre piani dell'Istituto.
3. Attività didattica e progettuale relativa alla [CI@sse 2.0](#) – sperimentazione nuove metodologie
4. Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education
5. Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali
6. Sviluppo del pensiero computazionale
7. Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)
8. Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
9. Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

SECONDA ANNUALITÀ (a.s. 2016-17)

AMBITO: FORMAZIONE INTERNA

Interventi

1. Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi
2. Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali
3. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
4. Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola: sessioni formative per i docenti:
 - Aula LIM
 - Aula [CI@sse 2.0](#)
 - Formazione Moodle
 - Google Apps
 - Nuovi spazi flessibili
5. Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze - Rubriche di valutazione
6. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa:
 - adozione di metodologie didattiche innovative
 - strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
 - (Percorsi di Didattica inclusive con l'uso delle TIC)
7. Formazione per la creazione da parte di ogni studente del proprio e-portfolio
 - atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro (cfr. azione #9 del PNSD)
 - sessioni formative per amministratori sito web
 - sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola "cittadino digitale" (Vedi scheda allegata)
 - sessioni formative utilizzo spazi web per lo studente "cittadino digitale" (Vedi scheda allegata)
9. Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+)
10. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Interventi

1. Implementazione del sito internet istituzionale della scuola
2. Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica

- 3.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- 4.Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- 5.Partecipazione comunità E-twinning
- 6.Avviare progetti in crowdfunding
- 7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

AMBITO :CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

Interventi :

- 1.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative
2. Sviluppo e diffusione di learning objects
- 3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning
- 4.Potenziamento di Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom
- 5.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
- 6.Cittadinanza digitale
- 7.Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto Trasversali
8. Costruzione di curricula digitali
- 9.Potenziamento dell'aula 2.0
10. Potenziamento e diffusione strumenti didattici per il CLIL

TERZA ANNUALITÀ (a.s. 2017-18)

AMBITO :FORMAZIONE INTERNA

Interventi :

- 1.Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- 2.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali
- 3.Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- 4.Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze
5. Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo della piattaforma Moodle e Google Apps come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento
6. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD acronimo di Bring Your Own Device, ovvero "porta il tuo dispositivo"
- 7.Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale
8. Sviluppo di competenze necessarie per progettare, sviluppare e gestire siti internet, tramite WordPress, il CMS open source a licenza gratuita più diffuso al mondo raggiunge le sue finalità. , si prevedono già azioni mirate alla formazione degli studenti come "Digital Maker", come operatori, cioè, che conoscono i rudimenti del coding e sanno come gestire un sito web. "Nella presentazione del documento governativo si legge: La scuola ha il dovere di stimolare i ragazzi a capire il digitale oltre la superficie, a non limitarsi ad essere "consumatori digitali", a non accontentarsi di utilizzare un sito web, una app, un videogioco, ma a progettare uno. Ogni studente deve poter essere esposto a esperienze di creatività e acquisisca consapevolezza critica verso il digitale (es. imparare ad utilizzare gli open data per raccontare storie, gestire privacy e sicurezza in rete, utilizzare tecniche di stampa 3D). "
- 9.Partecipazione a progetti internazionali (E-twinning, Erasmus+)
- 10.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Interventi :

- 1.Costruire un portfolio per certificare le competenze acquisite
- 2.Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web
3. Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book)
4. Sperimentare soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
- 5.Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- 6.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistentitecnici.

7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

Interventi

- 1.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative
2. Sviluppo e diffusione di learning objects
- 3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, etwinning.
- 4.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
5. Creazione di repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio
- 6.Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio
- 7.Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
8. Creazione di aule 2.0 e 3.0
9. Potenziamento e diffusione strumenti didattici per il CLIL.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Le competenze necessarie nella scuola dell'autonomia sono relative alla dimensione progettuale ed organizzativa rivisitazione critica del modello scolastico tradizionale. Nella prassi educativa bisogna potenziare il Consiglio di Classe come squadra docente corredata di un maggior numero di competenze professionali, come laboratorio per la sperimentazione, la pluridisciplinarietà e l'interdisciplinarietà. Le ipotesi formative più rispondenti ai bisogni dei docenti sono legate al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche, progettuali, psico-pedagogiche, e della capacità di comunicazione. Secondo quanto emerso da un'indagine sui bisogni formativi dei docenti, il Piano di formazione prevede interventi nei seguenti ambiti:

- Strategie didattiche innovative
- Valutazione degli apprendimenti-rubriche di valutazione
- Bisogni Educativi Speciali
- E-learning: conoscere e sapere utilizzare le piattaforme
- Didattica laboratoriale
- Aggiornamento disciplinare
- Identità di genere
- Alternanza scuola-lavoro
- Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro
- Certificazioni linguistiche
- Certificazione per l'uso della LIM
- Nuova ECDL

FABBISOGNO DI PERSONALE

FABBISOGNO DOCENTI				
CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	MOTIVAZIONE: INDICARE IL PIANO DELLE CLASSI PREVISTE E LE LORO CARATTERISTICHE
A037	6	6	6	20 CLASSI DI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
A346	7	7	7	35 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
A246	4	4	4	16 CLASSI DI LINGUISTICO
A446	2	2	2	10 CLASSI DI LINGUISTICO
A546	1	1	1	6 CLASSI DI LINGUISTICO
A047	1	1	1	6 CLASSI DI LINGUISTICO
A049	7	7	7	29 CLASSI DI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
A051	8	8	8	18 CLASSI DI LINGUISTICO - COREUTICO
A052	12	12	12	17 CLASSI DI CLASSICO
A060	4	4	4	35 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
A061	3	3	3	22 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
A029	4	4	4	33 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
C031	1	1	1	16 CLASSI DI LINGUISTICO
C032	1	1	1	16 CLASSI DI LINGUISTICO
C033	1	1	1	10 CLASSI DI LINGUISTICO
C034	1	1	1	5 CLASSI DI LINGUISTICO
TEC. DANZA CLASS/LAB COREUTICO	2	3	3	CLASSI COREUTICO
TEC DANZA CONTEMPOR.	1	1	2	CLASSI COREUTICO
DOC ACC MUSICA/TEORIA E PRAT. MUS PER LA DANZA	3	4	5	CLASSI COREUTICO
STORIA MUSICA	1	1	1	CLASSI COREUTICO
STORIA DANZA	1	1	1	CLASSI COREUTICO
FABBISOGNO ATA				
QUALIFICA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	MOTIVAZIONE: INDICARE IL PIANO DELLE CLASSI PREVISTE E LE LORO CARATTERISTICHE
COLL. SCOL.	13	13	13	35 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
ASS. AMM	6	6	6	35 CLASSI DI CLASSICO - LINGUISTICO - COREUTICO
DSGA	1	1	1	35 CLASSI DI CLASSICO
ASS. TECN.	3	3	3	35 CLASSI DI CLASSICO


Organico di potenziamento

TIPOLOGIA	N. DOCENTI	MOTIVAZIONE
A051	1	POTENZIAMENTO /RECUPERO/SUPPLENZE BREVI /AMPL. OFFERTA FORMATIVA
A052	1	POTENZIAMENTO /RECUPERO/SUPPLENZE BREVI / AMPL. OFFERTA FORMATIVA
A049	1	PRIORITA' DEL PDM (RECUPERO COMPETENZE DI MATEMATICA)/SUPPL. BREVI
A061	1	AMPL. OFFERTA FORMATIVA CLASSICO/SUPPLENZE BREVI/SEMIESONERO docente vicario
A019	1	AMPL. OFFERTA FORMATIVA CLASSICO E LINGUISTICO 4 CLASSI/SUPPLENZE BREVI
C031	1	ESABAC/ CLIL/ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA COREUTICO/SUPPLENZE BREVI
A060	1	POTENZIAMENTO FACOLTA' SCIENTIFICHE/SUPPLENZE BREVI

ELENCO SCHEDE DI PROGETTO

ITALIANO		
Lan x Saturata	30 h	<i>Potenziamento</i>
La cultura salva, sempre- Valore di un leader	12 h	
Convegno pirandelliano	30 h	2 doc area umanistica
Libriamoci	20 h	
Tutto il mondo è fatto per finire in un bel libro	30 h	A051, A052, A037
LATINO E GRECO		
Tu quoque Vales		Latino, greco, arte, diritto <i>Potenziamento</i>
Studium et stupor		Latino, greco, arte, diritto <i>Potenziamento</i>
Eurek-App		Docenti area umanistica <i>Potenziamento</i>
Scopriamo le tracce della nostra classicità		A051, A052 <i>Potenziamento / FIS</i>
Humanitas alla ricerca del senso della vita		A052, A037 <i>Potenziamento / FIS</i>
STORIA E FILOSOFIA		
Il senso della Comunicazione	100 h triennio	Tutte le discipline FIS
Memoria storica	50 h (2 doc)	FIS
Prevenzione dipendenze-Cyberbullismo	60 h triennio	Storia e filosofia, diritto, religione, scienze FIS
Progetto educativo antimafia	60 h triennio	Storia e filosofia, diritto, religione, scienze FIS
MATEMATICA		
W la matematica	12 h settimanali	A049 <i>Potenziamento</i>
Giochi Bocconi – Pristem	10 h	A049 <i>Potenziamento</i>
Giochi del Mediterraneo	10 h	A049 <i>Potenziamento</i>
Olimpiadi di Matematica	10 h	A049 <i>Potenziamento</i>
Olimpiadi di Fisica	10 h	A049 <i>Potenziamento</i>
SCIENZE		
Incontri di medicina preventiva		Specialisti esterni
Scienze che passione!	300 h triennale	A060 <i>Potenziamento</i>
CLIL		
Art News	10 h annue	Arte e docente madre lingua FIS
Scienze	20 h annue	Scienze e docente madre lingua FIS
ARTE		
AmARTI	40 h	<i>Potenziamento</i>
Corale Voices and instruments	75 h (triennale)	FIS
EDUCAZIONE FISICA		
Kalokagathia	600 h	
TEATRO		
	50 h	Esperto esterno a carico delle famiglie_Tutor A051, A052, A061, A029 FIS/ Potenziamento
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA		
Arte (2 classi)	66 h	A061 <i>Potenziamento</i>
Musica (6 classi)	96 h	
Informatica musicale (2 classi)	32 h	
Educazione al teatro – biennio (2 classi) quadr.	32 h	Esperto esterno
Storia del teatro – triennio (4 classi)	64 h	A051, A052 <i>Potenziamento</i>
Francese-microlingua coreutico	16 h	C031 <i>Potenziamento</i>
Diritto (4 classi)	264 h annue	<i>Potenziamento</i>
Cinese (2 classi)	66 h	a carico delle famiglie
ORIENTAMENTO		
In entrata	160 ore	FIS
In uscita	15 h x 13	

SCHEDE DI PROGETTO

Denominazione progetto	
Priorità cui si riferisce	<p>Lo studente, attraverso l'attività di redazione socializza, pensa, si interroga e analizza la realtà per comunicarla in modo efficace attraverso l'uso dei social, delle nuove tecnologie, del web</p>
Traguardo di risultato	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di creare una redazione studentesca, per stimolare gli studenti ad avere uno sguardo critico verso il mondo, sviluppando la dimensione fantacongitiva dell'apprendimento, la capacità di collaborare e le abilità informatiche. La redazione sarà responsabile di un giornalino cartaceo, di un videogiornale e di un webzine e sarà in grado di compiere le coerenti scelte editoriali</p> <p>Il docente tutor crea all'interno della redazione un clima relazionale orientato all'accoglienza e allo scambio delle idee</p> <p>Gli studenti consolidano la conoscenza di se attraverso la scrittura</p> <p>Gli studenti partecipano alla progettazione di uno spazio di espressione autonoma</p> <p>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</p> <p>Gli studenti fanno un uso più consapevole delle Nuove Tecnologie al fine di realizzare lavori di gruppo, prodotti multimediali, prodotti da mettere in rete, etc...</p>
Obiettivo di processo	<p>I ragazzi durante il percorso dovranno:</p> <p>essere consapevoli delle varie forme di scrittura giornalistica (intervista, reportage, articolo di fondo)</p> <p>esercitarsi in varie forme di scrittura autonoma</p> <p>osservare in modo critico la realtà che li circonda</p>

	<p>conoscere il territorio</p> <p>compiere in modo responsabile le dovute scelte editoriali nel rispetto degli stakeholders</p>
Altre priorità	Comunicare e condividere in modo efficace
Situazione su cui interviene	I nostri studenti spesso rimangono ricettori passivi delle nostre scelte culturali che, anche dal punto di vista linguistico, sono spesso frutto di un altro metodo di approccio alla conoscenza. La redazione è uno spazio autonomo che consente autonomia di pensiero, creatività e li rende più responsabili
Attività previste	<p>Creare un giornale in formato cartaceo</p> <p>Creare un webzine</p> <p>Incontrare esperti esterni o fare esperienza di luoghi dove alberga la cultura, ma anche il disagio e la sofferenza per conoscere il territorio e le sue emergenze</p> <p>Conoscere le politiche di OpenCoesione per essere più consapevoli e informati</p> <p>Creare uno o più TG legati alla vita della scuola</p> <p>Creare una pagina su Repubblica scuola</p> <p>Realizzare reportage e interviste</p> <p>Realizzare l'annuario della scuola in forma cartacea o digitale</p> <p>Partecipazione a concorsi</p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Spese per la stampa</i>
Risorse umane (ore) / area	<u>30 ore per anno di attività pomeridiana di redazione</u>
Altre risorse necessarie	<p>Aula informatica</p> <p>Programmi web per il montaggio video e per la grafica</p>
Indicatori utilizzati	<p>3.2 del RA V (Ambiente di apprendimento innovativo)</p> <p>3.7 del RA V integrazione con il territorio</p>

Stati di avanzamento	Gli studenti alla fine dei I quadrimestre sono in grado di cooperare, sono capaci di portare avanti un reportage ed un'inchiesta e sanno confezionare la notizia
Valori / situazione attesi	Tutti gli studenti della redazione scrivono articoli in maniera fluida e comunicano le proprie idee con chiarezza e competenza

Denominazione progetto	La cultura salva, sempre - Valore di un leader
Priorità cui si riferisce	La grandissima valenza didattica consente agli studenti di introiettare messaggi di ampio spessore per giungere a una più oggettiva valutazione di tendenze e potenzialità.
Traguardo di risultato (event.)	Tramite il linguaggio cinematografico, fortemente sintetico, denso di informazioni e congeniale agli stili cognitivi degli studenti, si dimostra come le trame siano soltanto delle “narrazioni lineari” che, raccontando delle “microstorie”, entrano implicitamente nella “Macrostoria” per meglio rappresentarla.
Obiettivo di processo (event.)	La visione integrale del film, con le necessarie, preventive e successive discussioni, permette di indagare sulle strategie di manipolazione del film, sia di fiction sia documentario perchè l'elemento visivo consente di riflettere anche su messaggi inconsapevoli relativi alla realtà messa in scena da decifrare e interpretare.
Altre priorità (eventuale)	Estremamente utile, anche per evitare di limitarsi al fascino della trama, è scegliere film molto brevi interessanti, soprattutto, per gli aspetti più prettamente “profilmici”, dall'abbigliamento, agli interni delle case, alle caratteristiche dei paesaggi, etc, nel tentativo di favorire ulteriormente l'approccio circolare presente-passato-presente.
Situazione su cui interviene	L'effetto “a specchio” costituisce un valido supporto all'azione didattica in quanto permette di far luce sui nodi problematici di un'epoca e soffermarsi sulle incognite a essa correlate nelle sue implicanze socio- politico- culturali
Attività previste	Si destruttura un film sotto varie angolazioni, a più livelli di lettura, tutti intrinsecamente legati insieme, attivando il metodo del “Problem solving” e facendo nascere dubbi su atteggiamenti comportamentali eccessivi
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	2 ore e mezzo per ogni incontro mensile, Area artistico – culturale FIS
Altre risorse necessarie	DVD relativi ai seguenti film: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scuola e Formazione Spirituale, “L'Attimo fuggente” 2. Il Popolo ha bisogno della sua Voce, “The King's Speech” 3. Le Porte all'Orizzonte, “Sci alla” 4. La cultura salva, sempre!, “Le ali della libertà” 5. La vitalità del grillo parlante - La propria arte per la parte migliore di sé, “La scuola della violenza” 6. Una Stilla Eloquente in un Cuore Gioioso, “Will Hunting” 7. Quelle mani che sventolano, “Les Choristes” 8. L'Esempio come Fonte di Crescita Interiore, “Porte aperte” 9. Borderline: Uscire dal Tunnel, “Ragazze interrotte” 10. Una Scintilla nel Buio, “La Papessa”

	11. Inciampare nella Verità e rialzarsi, “La grande bellezza” 12. Una sfida sfolgorante, “Il giorno della civetta”
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	53° CONVEGNO PIRANDELLO 2016 Quaderni di Serafino Gubbio operatore nel centenario (1916-2016) della pubblicazione col titolo: Si gira...
Priorità cui si riferisce	PECUP
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare le capacità di orientarsi tra le manifestazioni culturali della contemporaneità; - - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo) - coinvolgere gli studenti in esperienze di tipo laboratoriale, concentrandosi su autori, testi e modalità espressive ed artistiche particolarmente vicini alla loro sensibilità e ai loro interessi (produzione saggistica, sceneggiatura di testi teatrali, realizzazione di cortometraggi) - Approfondimento letterario-culturale sui temi e sulle forme dell’opera pirandelliana inserita criticamente nel contesto del ‘900;
Obiettivo di processo	<p>Saper compiere in modo responsabile le dovute scelte e proposte di lavoro di gruppo o individuali.</p> <p>Sapere leggere criticamente un’opera di narrativa, critica, teatrale e cinematografica</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Migliorare la lettura critica dei classici e della produzione critica letteraria del Novecento, l’approfondimento e la ricerca; pianificazione e coordinazione di lavori di gruppo finalizzati alla produzione di elaborati complessi, come il cortometraggio, che richiedono la coesistenza di più linguaggi espressivi
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di approfondimento (tesine) guidati dai docenti di Italiano degli studenti coinvolti. - Ideazione e realizzazione di cortometraggi. - Viaggio e soggiorno ad Agrigento (Villaggio Mosè) nei giorni del Convegno. ,


	<p>dal 30 novembre al 3 dicembre 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione dei gruppi di lavoro e avvio della fase preparatoria con partecipazione alla “mattinata pirandelliana” a febbraio del 2016 - Elaborazione e stesura dei lavori di approfondimento (febbraio-maggio 2016. Ottobre 2016)
Risorse finanziarie necessarie	Il costo del pernottamento (tre notti, pensione completa 30 euro al giorno) ed eventualmente del viaggio per Agrigento a carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	<p>Due docenti di area umanistica. 30 ore circa FIS</p> <p><u>Personale ATA</u> :</p>
Altre risorse necessarie	Laboratori multimediali; videocamere
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	<p><i>LIBRIAMOCI ottobre 2016</i></p> <p><i>Titolo del progetto: “Vi presento il mio libro”.</i></p> <p><i>Maratona di letture scelte dagli studenti ed esposizione in Aula magna delle recensioni prodotte dagli stessi. Incontri con gli autori.</i></p> <p><i>Premiazione della migliore recensione</i></p>
Priorità cui si riferisce	<i>PECUP</i>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Diventare lettori consapevoli, motivati e orientati e critici -Organizzare “spazi di lettura” a scuola. - Cooperare per raggiungere mete formative e culturali significative - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Obiettivo di processo (event.)	<p>Sapersi orientare nella scelta delle letture</p> <p>Osservare in modo critico la realtà che li circonda</p> <p>Saper compiere in modo responsabile le dovute scelte e proposte di lavoro di gruppo o singolarmente</p>

Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti leggono poco, hanno un vocabolario e lessico esiguo, sono portati alla fruizione di immagini piuttosto che alle parole</i> <i>Quindi la biblioteca diventa un laboratorio di proposte di ricerca e di curiosità che colmerebbero questo vuoto</i>
Attività previste	Attività in orario curricolare nelle proprie classi e partecipazione agli incontri con gli autori programmati, in Aula magna. Lettura in Aula magna dei testi scelti dagli alunni o proposti dai docenti sul tema del lavoro e relative recensioni prodotte dagli alunni. Premiazione finale delle migliori recensioni da parte di una commissione composta dai docenti della scuola e dagli autori dei libri scelti dagli alunni.
Risorse finanziarie necessarie	<i>La partecipazione di autori del nostro territorio siciliano</i>
Risorse umane (ore) / area	I docenti interessati al progetto. 20 ore circa FIS
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	“Tutto il mondo è fatto per finire in un bel libro” (Stéphane Mallarmé)
Priorità cui si riferisce	<i>PECUP</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>1. Area metodologica</i> <i>Aver acquisito un metodo di lettura autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</i> <i>2. Area logico-argomentativa</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i> • <i>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</i> • <i>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</i> <i>3. Area linguistica e comunicativa</i> <i>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi</i> • <i>Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie</i> • <i>Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi</i> • <i>Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine</i> • <i>Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica.</i> • <i>Sviluppare il senso critico ed estetico</i> • <i>Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo</i> • <i>Arricchire il proprio lessico</i> • <i>Ricerca, attraverso la lettura, percorsi di riflessione personale finalizzati a migliorare il proprio modo di stare e di essere.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti leggono poco, hanno un vocabolario e un lessico esiguo, sono portati alla fruizione di immagini piuttosto che di "parole scritte"; spesso non hanno ancora sviluppato il gusto della lettura.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di lettura per i degenti in ospedale</i> • <i>Incontri con autori</i> • <i>Istituzione di una giornata di lettura a tema (una volta al mese)</i> • <i>Creazione di piccoli gruppi di lettura divisi per genere letterario</i> • <i>Scatola dei "pensieri", dentro la quale esprimere pensieri e sensazioni relative a un libro letto</i> • <i>Progetto "I giovani nisseni per i piccoli nisseni" : invitare una scrittrice di fiabe per imparare a scrivere piccoli testi e metterli in scena con i bambini delle elementari</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>300 E (eventuali spese di vitto /alloggio per gli autori)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente di Materie letterarie e latino; un docente di Materie letterarie, latino e greco; un docente di Storia e filosofia</i> <i>30 ore FIS</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una sala per gli incontri di lettura, un microfono</i>
Indicatori utilizzati	<i>Questionario appositamente realizzato</i>
Stati di avanzamento	<i>Incremento prestiti libri della biblioteca della scuola</i>
Valori / situazione attesi	<i>Un gruppo di giovani motivati e motivanti alla lettura, che possa diventare un punto di riferimento per gli studenti della scuola.</i>

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">  </p>
Priorità cui si riferisce (PdM e PECUP)	<p><i>Miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco e nel latino degli studenti del terzo anno, per aumentare il successo scolastico ed evitare le sospensioni di giudizio, nonché i trasferimenti in altri istituti, in particolar modo per gli studenti con BES e DSA.</i></p>
Traguardo di risultato	<p><i>Gli studenti, attraverso un processo di apprendimento interattivo in forma ludica e multimediale, recuperano la motivazione allo studio delle lingue classiche e potenziano le competenze di traduzione</i></p> <p><i>Gli studenti generano apprendimenti significativi che rispondano alle aspettative degli stessi</i></p> <p><i>Gli studenti in condizione di svantaggio recuperano autostima e acquisiscono un metodo di studio autonomo</i></p> <p><i>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Rendere gli studenti capaci di verbalizzare i propri bisogni</i></p> <p><i>Rendere gli studenti capaci di riflettere metacognitivamente sui propri processi di apprendimento e sul proprio stile cognitivo e di accesso all'informazione</i></p> <p><i>Eliminare il preconcetto nei confronti delle lingue classiche come lingue morte</i></p> <p><i>Far percepire che la lingua è uno strumento di accesso fondamentale per la conoscenza del mondo classico</i></p>
Altre priorità	<p><i>Attenzione particolare per BES e DSA, attuando attraverso l'epistemologia operativa e la didattica inclusiva</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>I nostri studenti non sono in grado di pensare al latino e al greco come lingue della comunicazione legate ad una cultura e vedono nell'esercizio di traduzione un lavoro sterile e fine a se stesso.</i></p>
Attività previste	<p><i>Censire i bisogni per partire da tematiche concrete, legate al curricolo, che siano vicine al mondo degli studenti.</i></p> <p><i>Lavorare in un'aula "tematica" che racconti visivamente del mondo latino e greco</i></p> <p><i>Partire dai generi letterari studiati nel triennio per analizzare un brano in lingua e da lì approfondire gli aspetti morfosintattici, i legami con la cultura, la storia, la storia dell'arte</i></p> <p><i>All'interno del laboratorio, attraverso il fare e la multimedialità, svolgere lezioni di lingua associata alla cultura in cui gli studenti siano protagonisti ed imparino a cooperare tra pari</i></p> <p><i>Simulare un processo e far calare gli alunni nella parte per difendere o accusare un personaggio del mondo antico al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza e approfondire le tecniche dell'oratoria</i></p>

	<p><i>Adoperare testi narrativi per la drammatizzazione e per la produzione di videoclip</i></p> <p><i>Attivare un laboratorio di poesia visuale</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	200 euro per materiali informatici
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Insegnante di Latino e Greco</i></p> <p><i>Insegnante di Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnante di Diritto</i></p> <p>organico di potenziamento</p>
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)
Indicatori utilizzati	2.1 e 2.3 del RAV
Stati di avanzamento	<p><i>Dopo il terzo anno gli studenti colmano le lacune morfosintattiche e rafforzano la fiducia in se stessi, consolidando il proprio metodo di lavoro.</i></p> <p><i>In percentuale diminuiscono gli abbandoni, i trasferimenti e le sospensioni di giudizio.</i></p>

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">Studium et Stupor</p> <p style="text-align: center;">Ci stupirete!</p>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco e nel latino degli studenti di primo anno, per diminuire il tasso di abbandono ed evitare le sospensioni di giudizio, nonché i trasferimenti in altri istituti, in particolar modo per gli studenti con BES e DSA.</i>
Traguardo di risultato	<p><i>Gli studenti, attraverso un processo di apprendimento interattivo in forma ludica e multimediale, recuperano la motivazione allo studio delle lingue classiche e potenziano le competenze di traduzione</i></p> <p><i>Gli studenti generano apprendimenti significativi che rispondano alle aspettative degli stessi</i></p> <p><i>Gli studenti in condizione di svantaggio recuperano autostima e acquisiscono un metodo di studio autonomo</i></p> <p><i>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Rendere gli studenti capaci di verbalizzare i propri bisogni</i></p> <p><i>Rendere gli studenti capaci di riflettere metacognitivamente sui propri processi di apprendimento e sul proprio stile cognitivo e di accesso all'informazione</i></p> <p><i>Eliminare il preconcetto nei confronti delle lingue classiche come lingue morte</i></p> <p><i>Far percepire che la lingua è uno strumento di accesso fondamentale per la conoscenza del mondo classico</i></p>
Altre priorità	<i>Attenzione particolare per BES e DSA, attuando attraverso l'epistemologia operativa, la didattica inclusiva</i>
Situazione su cui interviene	<i>I nostri studenti non sono in grado di pensare al latino e al greco come lingue della comunicazione legate ad una cultura e vedono nell'esercizio di traduzione un lavoro sterile e fine a se stesso.</i>

Attività previste	<p><i>Censire i bisogni per partire da tematiche concrete che siano vicine al mondo degli studenti.</i></p> <p><i>Creare un'aula "tematica" che racconti visivamente del mondo latino e greco - L'insegnante di Storia dell'Arte li guiderà a creare un prodotto anche multimediale (un abito, una statua, un oggetto, un elemento monumentale...) dal quale partire per analizzare un semplice brano in lingua e da lì approfondire gli aspetti morfosintattici.</i></p> <p><i>All'interno del laboratorio, attraverso il fare, la multimedialità e il gioco, svolgere lezioni di lingua associata alla cultura in cui gli studenti siano protagonisti ed imparino a cooperare tra pari</i></p> <p><i>Simulare un processo e far calare gli alunni nella parte per difendere o accusare un personaggio del mondo antico al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza</i></p> <p><i>Adoperare testi narrativi per la drammatizzazione</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>500 euro per la creazione dei manufatti</i>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Insegnante di Latino e Greco</i></p> <p><i>Insegnante di Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnante di Diritto</i></p> <p>organico di potenziamento</p>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>2.1 e 2.3 del RAV</i>
Stati di avanzamento	<p><i>Dopo il primo anno gli studenti in parte colmano le lacune morfosintattiche e acquisiscono maggiore fiducia in se stessi, strutturando meglio il proprio metodo di lavoro.</i></p> <p><i>In percentuale diminuiscono gli abbandoni, i trasferimenti e le sospensioni di giudizio</i></p>
Valori / situazione attesi	<i>Il 95% degli studenti in difficoltà colma le lacune e riacquista motivazione nei confronti dello studio e fiducia nelle proprie capacità.</i>

Denominazione progetto	<i>EUREK-APP</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Attivare processi virtuosi per una nuova didattica delle lingue classiche, attraverso la valorizzazione delle eccellenze.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<p><i>Individuare e coinvolgere le eccellenze;</i></p> <p><i>Potenziare le competenze digitali applicate alle lingue classiche;</i></p> <p><i>Incrementare la consapevolezza della validità ed attualità degli studi classici;</i></p> <p><i>Incentivare a un confronto costruttivo.</i></p>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Migliorare la capacità valutativa e auto-valutativa di alunni e insegnanti. Attivare processi virtuosi per una nuova didattica delle lingue classiche, attraverso la valorizzazione delle eccellenze.</i>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Promuovere le seguenti metodologie:</i></p> <p><i>team-working;</i></p>

	<p><i>peer-tutoring;</i></p> <p><i>counseling;</i></p> <p><i>ricerca-azione.</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Alunni sia del biennio sia del triennio che riportino una media generale non inferiore a 8/10;</i></p> <p><i>Alunni sia del biennio sia del triennio che riportino una media nelle discipline di indirizzo non inferiore a 8/10.</i></p>
Attività previste	<p><i>Partecipare a concorsi regionali e nazionali;</i></p> <p><i>Ideare eventi permanenti relativi ai temi classici da realizzare all'interno della scuola (conferenze, seminari, laboratori, corsi di formazione);</i></p> <p><i>Organizzare e promuovere da parte della scuola un certamen in una delle lingue classiche;</i></p> <p><i>Partecipare a summer school e promuovere scambi in rete in ambienti virtuali dedicati.</i></p> <p><i>Realizzare app legate al mondo antico</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>1000 euro per materiali multimediali e acquisto testi</i>
Risorse umane (ore)/ area	<i>Docenti di area umanistica organico di potenziamento</i>
Altre risorse necessarie	<p><i>Aula multimediale;</i></p> <p><i>Software didattici specialistici.</i></p> <p><i>Materiale didattico cartaceo (dizionari, libri, lessici per radici, ecc.)</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Punto 3.1 del Rav</i></p> <p><i>La capacità valutativa e auto-valutativa di alunni e insegnanti migliora per cui i risultati attesi coincidono con i risultati effettivi.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Primo anno: individuare, attraverso prove selettive interne, le eccellenze in ambito umanistico e informatico, entro il primo quadrimestre; attivare laboratori, in orario extracurricolare, miranti al potenziamento delle competenze di base; partecipare a certamina nel secondo quadrimestre. Progettare eventi da realizzare sia all'interno della scuola, che in rete con altre scuole.</i></p> <p><i>Secondo anno: creare, attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, percorsi di approfondimento tematico e stilistico relativi a singoli autori e/o specifici generi letterari, durante il primo quadrimestre; simulare prove corrispondenti nell'imminenza della data dei certamina da sostenere. Progettare eventi da realizzare sia all'interno della scuola, che in rete con altre scuole.</i></p> <p><i>Terzo anno: realizzare gli eventi progettati.</i></p>
Valori/ situazione attesi	<p><i>Raggiungimento delle priorità prefissate di:</i></p> <p><i>team-working;</i></p>

	<p><i>peer-tutoring;</i></p> <p><i>counseling;</i></p> <p><i>ricerca-azione.</i></p> <p><i>Raggiungimento di una competenza digitale applicata alle lingue classiche.</i></p>
--	---

Denominazione progetto	<p><i>Scopriamo le tracce della nostra classicità</i></p> <p><i>Alla ricerca dei valori: Amicizia, Solidarietà, Lealtà, “pietas”.....</i></p>
Priorità cui si riferisce	<i>Incremento del successo formativo</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incremento della motivazione allo studio della classicità</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Progressiva acquisizione/potenziamento di conoscenze e competenze inerenti agli aspetti linguistici, geo-storici ed artistici di riferimento</i>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Formare gli studenti ad una migliore conoscenza e comprensione della cultura del territorio.</i></p> <p><i>Guidare al consolidamento del sistema dei valori. Alla scoperta dell'Humanitas</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Pratica di una didattica a volte troppo tradizionale, legata alla mera acquisizione di nozioni ed ad una prevalente didattica frontale.</i></p> <p><i>Rafforzare la motivazione verso gli studi classici.</i></p> <p><i>Interiorizzare i valori emersi per una migliore convivenza civile.</i></p>
Attività previste	<p><i>Lezioni cooperative, con ricerche mediante strumenti multimediali e creazione di ipertesti; interventi specialistici e visite guidate in relazione alle seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerche lessicali riguardanti: dialetto locale, etimi, toponimi;</i> • <i>Analisi di semplici testi epigrafici e motivi iconografici significativi (es.: vascolari) dal punto di vista linguistico e storico-artistico;</i> • <i>Conoscenza diretta di testimonianze archeologiche del territorio di riferimento.</i> • <i>Lettura ed analisi di passi letterari inerenti alla tematica</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si prevede la spesa di circa 400Euro per esperti esterni</i>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Docenti interni all'Istituto delle classi di concorso: AO51, AO52.</i></p> <p>Organico di potenziamento FIS</p> <p><i>Docenti esperti nei settori di riferimento.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, mezzi multimediali, fotocopiatrici per il materiale cartaceo da approntare).</i></p> <p><i>Pullman per eventuali spostamenti</i></p>
Indicatori utilizzati	<i>Test di gradimento ai fini valutativi del progetto.</i>

	<i>Valutazione degli esiti del materiale multimediale prodotto dagli studenti</i>
Stati di avanzamento	<i>Strutturato nell'arco del primo biennio. Primo anno raggiungimento degli obiettivi relativi alla scoperta della cultura della grecità, secondo anno della cultura della latinità</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sapere riconoscere aspetti e valori della classicità intorno a noi e la loro persistenza nel mondo attuale. Interiorizzazione degli stessi.</i>

Denominazione progetto	<i>Humanitas: alla ricerca del senso della vita</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Incremento del successo formativo</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Incremento della motivazione allo studio della classicità.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Fare acquisire, attraverso la conoscenza dei classici, la consapevolezza dei valori universali elaborati nel mondo greco e latino. Far maturare, mediante la riflessione sui temi trattati, valori e concetti atti a dare risposte a problemi esistenziali.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Guidare al consolidamento del sistema dei valori. Alla scoperta dell'Humanitas</i>
Situazione su cui interviene	<i>Pratica di una didattica a volte troppo tradizionale, legata alla mera acquisizione di nozioni ed ad una prevalente didattica frontale. Rafforzare la motivazione verso gli studi classici. Interiorizzare i valori emersi per una maggiore conoscenza di sé e una migliore convivenza civile.</i>
Attività previste	<i>Lezioni cooperative. Conferenze. Ricerche mediante strumenti multimediali e interventi specialistici. Lettura e commento di passi tratti da opere di autori della classicità greca e latina: "Il senso dell'onore, della lealtà, dell'amicizia. Il coraggio, la forza e il sacrificio, ovvero: Omero". "Il senso della vita: amore, amicizia, giovinezza, vecchiaia. Morte. L'io rispetto all'infinito, al trascendente e alla società, ovvero: la lirica greca e gli Autori tragici". "La memoria collettiva: fondamento della propria identità; obiettività dell'informazione e ricerca del vero, ovvero: Erodoto, Tucidide, Livio, Tacito". "Il senso della Giustizia, della coerenza, il valore delle regole e delle Leggi. Il senso della Democrazia, ovvero: Platone". "Filantropia, accettazione del diverso, emancipazione della donna, centralità dell'amore nella</i>

	<p><i>vita dell'uomo. L'uomo al centro del mondo: l'humanitas, ovvero: Menandro, Terenzio, Cicerone".</i></p> <p><i>" Risposte a domande di carattere esistenziale: alla ricerca del senso della vita, ovvero: Lucrezio, Orazio, Seneca, Agostino."</i></p> <p><i>"Il Bello nell'arte, nella letteratura, nella forma, ovvero: Callimaco, Catullo, Orazio, Virgilio, Teocrito, Tibullo, Propertio, Ovidio".</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si prevede la spesa di circa 400 Euro per interventi esterni</i>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Docenti interni all'Istituto delle classi di concorso: AO52.</i></p> <p><i>Docenti esperti nei settori di riferimento.</i></p> <p>organico di potenziamento /FIS</p>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse eventualmente necessarie: laboratori, mezzi multimediali, fotocopiatrici per il materiale cartaceo da approntare.</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Test di gradimento ai fini valutativi del progetto.</i></p> <p><i>Valutazione degli esiti del materiale multimediale prodotto dagli studenti</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Strutturato nell'arco del triennio.</i></p> <p><i>Primo anno raggiungimento degli obiettivi relativi alla maturazione dei concetti di: lealtà, amicizia, coraggio, forza e sacrificio.</i></p> <p><i>Secondo anno raggiungimento degli obiettivi relativi alla scoperta e alla maturazione del senso della vita, del fondamento della propria identità, del senso della Giustizia, della coerenza, del valore delle regole, delle Leggi e della Democrazia.</i></p> <p><i>Terzo anno raggiungimento degli obiettivi relativi alla maturazione dei concetti di: Filantropia, accettazione del diverso, emancipazione della donna, centralità dell'uomo, del Bello nella forma, ovvero: nell'arte e nella letteratura.</i></p>
Valori / situazione attesi	<i>Essere consapevoli dei valori universali elaborati nel mondo greco e latino e riconoscere la loro persistenza nell'attualità e nella società contemporanea.</i>

Denominazione progetto	<i>Il senso della Comunicazione</i>
Priorità cui si riferisce	Incremento del successo formativo
Traguardo di risultato (event.)	Diminuzione del tasso di studenti con sospensione del giudizio
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari • Incrementare la collaborazione tra docenti per tutte le forme di programmazione didattica e di valutazione
Altre priorità	Essere in grado di decodificare i diversi codici e linguaggi della comunicazione che caratterizzano la contemporaneità, padroneggiarli attivamente, analizzando e interpretando

(eventuale)	criticamente i testi, individuandone il “senso” e la trama complessa dei significati, in funzione di una approfondita conoscenza critica del contesto culturale contemporaneo , nel suo rapporto con la cultura umanistica all’interno della quale inquadrare il pensiero scientifico, superando ogni stereotipata contrapposizione
Situazione su cui si interviene	In ciascuna delle cinque classi del Liceo gli studenti sono coinvolti in una serie di attività di ricerca, di analisi e di confronto di testi, di costruzione di percorsi interdisciplinari, a partire dai contenuti curriculari delle diverse discipline, intorno ad un tema caratterizzante per ognuna delle classi parallele, che consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi ed approfondimenti del tema prescelto per ciascuna delle discipline • Esperienze laboratoriali • Lezioni in compresenza con docenti di discipline diverse che concorrono all’elaborazione dei percorsi interdisciplinari • Incontri con figure significative del contesto socio-culturale e professionale del territorio, per gruppi di classi parallele • Visite guidate
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • I Docenti di tutte le discipline interessate • Esperti esterni (1/2 per ciascuna classe parallela) FIS
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie • Film, Video • Aule multimediali
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Consapevolezza critica e capacità di giudizio autonoma maturata in riferimento ai temi sviluppati

Denominazione progetto	Memoria storica
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	- <i>Realizzazione di un archivio storico, per la salvaguardia della memoria storica e per l’identità del Liceo “R. Settimo e del suo territorio.</i>
Obiettivo di processo (event.)	- <i>Fonte per la comprensione di aspetti legati all’evolversi dell’offerta formativa e ai profondi mutamenti che hanno interessato la società intesa nel suo complesso. Scuola come testimonianza della società che cambia</i>
Altre priorità (eventuale)	- <i>Offrire agli studenti di tutti gli indirizzi la possibilità di consultare i documenti dell’archivio</i>
Situazione su cui interviene	- <i>Mancanza di un archivio storico organizzato e fruibile</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Censimento dei materiali archivistici</i> - <i>Catalogazione dei materiali trovati</i> - <i>Raccolta fotografica</i> - <i>Raccolta di documenti</i> - <i>Mostra fotografica e di copie dei documenti</i>
Risorse finanziarie necessarie	- <i>Budget necessario per la realizzazione di una mostra fotografica e restauro dei registri</i>

Risorse umane (ore) / area	- <i>Due docenti 50 ore FIS</i> - <i>Studenti</i>
Altre risorse necessarie	- <i>Formazione per i docenti dell'area</i>
Indicatori utilizzati	- <i>Fruibilità dell'archivio</i>
Stati di avanzamento	- <i>Consultazione dell'archivio</i>
Valori / situazione attesi	- <i>Incremento dell'interesse per la ricerca storica</i>

Denominazione progetto	Prevenzione fenomeni di dipendenze: alcol, droghe, gioco patologico. Cyberbullismo: uso corretto e consapevole dei media
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscere le conseguenze sulla salute provocate dalle dipendenze patologiche.</i> <i>Analisi e approfondimento di episodi di cyberbullismo;</i> <i>conoscere gli strumenti di contrasto del cyber bullismo;</i> <i>conoscere i principali reati in campo informatico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Al termine dei percorsi i discenti devono essere in grado di</i> - <i>riconoscere e valutare i danni provocati dall'uso di sostanze psicotrope, alcol, gioco patologico</i> - <i>comprendere il valore della tutela della salute.</i> - <i>Interiorizzazione e applicazione del rispetto delle regole;</i> - <i>assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili;</i> - <i>rifiuto della violenza contro se stessi e contro gli altri</i>
Obiettivo di processo	<i>Saper utilizzare in modo consapevole gli strumenti informatici;</i> <i>saper utilizzare gli strumenti di contrasto alle pratiche di cyberbullismo.</i> <i>Promuovere nei giovani l'importanza della tutela alla salute.</i>
Altre priorità	<i>Rispondere ai bisogni dei discenti</i> <i>prevenire e arginare la diffusione nei giovani dell'uso di sostanze psicotrope e alcol, dipendenze dal gioco patologico e fenomeni di bullismo</i>
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<i>Incontri di formazione con operatori per illustrare gli obiettivi, le finalità e le metodologie dei percorsi formativi</i> <i>Cineforum sulle tematiche trattate</i> <i>Incontri con esperti esterni(pedagogisti, psicologi,operatori della Polizia, esperti tecnico informatici)</i>

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore)/ area	<i>Esperti esterni: psicologi, pedagogisti, esperti dell'ASP e del Sert</i> <i>Totale ore 60</i> FIS
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni dell'ASP e del Sert</i> <i>Responsabili dell'Associazione Terra Promessa</i> <i>Testimoni ex tossicodipendenti e ex alcolisti</i>
Indicatori utilizzati	<i>Assunzione da parte dei discenti di regole e stile di vita positivi</i>
Stati di avanzamento	
Valori/ situazione attesi	<i>La maggior parte dei ragazzi (almeno l'ottanta per cento) deve essere consapevole delle conseguenze dell'assunzione di alcol, droghe e da gioco patologico e fenomeni di bullismo</i>

Denominazione progetto	Progetto educativo antimafia
Priorità cui si riferisce	<i>Realizzazione di percorsi educativi per promuovere nei discenti la formazione di una cittadinanza attiva e responsabile e stimolare la crescita di una coscienza critica antimafiosa e il rispetto delle regole.</i> <i>Far crescere nei giovani la conoscenza e la valutazione critica della presenza delle mafie e far cogliere le conseguenze e le ripercussioni delle mafie nella società civile e nell'economia del nostro Paese</i> <i>Grazie alla collaborazione di diverse associazioni: Associazione Nazionale Magistrati, Centro studi Pio La Torre, Libera, Fondazione Paolo Borsellino</i> <i>.Far comprendere ai giovani l'importanza e il contributo dei movimenti e delle associazioni nel contrasto alle mafie</i>
Traguardo di risultato	<i>Promuovere nei giovani una coscienza critica antimafiosa e la sensibilità ai valori legalità, coscienza civica, cittadinanza attiva.</i>
Obiettivo di processi	<i>Le finalità del progetto sono quelle di accrescere nei giovani la conoscenza e la valutazione critica delle mafie, del loro ruolo negativo nella società civile, del loro rapporto con la società economica, sociale, istituzionale e politica(dalla corruzione al riciclaggio e auto riciclaggio dai traffici illeciti Internazionali ai reati di tipo finanziario)</i>
Altre priorità	<i>Rispondere ai bisogni evidenziati dagli alunni in merito alla conoscenza e all'analisi dei problemi della società legati a fenomeni di illegalità diffusa quali: la corruzione, la violazione dei diritti umani.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Nonostante i giovani non siano responsabili di comportamenti legati a fenomeni di corruzione e violazione dei diritti umani, è necessario che la scuola proponga modelli educativi positivi allo scopo di prevenirli</i>
Attività previste	<i>Sono previsti incontri con : esperti, forze dell'ordine, magistrati saranno privilegiati incontri e testimonianze con parenti vittime delle mafie</i> <i>Partecipazione alla manifestazione "La nave della Legalità, 23 maggio per non dimenticare" a Palermo; partecipazione a " La Giornata nazionale della memoria e dell'impegno "il 21 marzo promossa dall'Associazione Libera</i> <i>Cineforum, videoconferenze tematiche promosse dal Centro studi Pio La Torre</i> <i>Partecipazione a udienze relative ai processi nei confronti di esponenti di Cosa Nostra</i>

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di: Diritto, Filosofia e Storia Totale ore 60 FIS</i>
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni: magistrati, forze dell'ordine, associazioni impegnate nel contrasto alla mafia (Addio pizzo, Libera).Incontri con parenti vittime della mafia, del pizzo.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli alunni a cui è rivolto il progetto devono essere in grado di assumere comportamenti responsabili , saper discernere il bene dal male</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Il progetto ha come valore quello di contribuire a rendere la maggior parte de i giovani consapevoli della negatività, delle mafie nella società civile, nell'economia, nella politica</i>

Denominazione progetto	<i>In Europa con le lingue</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Certificazione delle competenze linguistiche</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Garantire il conseguimento delle competenze previste dal QCER così differenziate: livello B1 al 100% degli studenti del I biennio per la lingua inglese e per il francese(ESABAC) e per il II biennio, al 100% degli studenti il Livello B2 per la lingua inglese e francese e il B1/B2 per la terza lingua straniera studiata</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Operare delle scelte comuni inerenti alle metodologie e ai criteri di valutazione al fine di uniformarli al QCER Programmare momenti di pausa didattica anche per classi parallele al fine di lavorare con ristretti gruppi di studenti per potenziare le eccellenze e recuperare le eventuali criticità</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Potenziamento delle abilità di produzione scritta e orale Incremento del successo formativo soprattutto degli studenti BES Potenziamento delle attività di produzione orale al Liceo Classico con la compresenza di un assistente di madre lingua inglese . Potenziamento delle attività di produzione orale di inglese al Liceo Coreutico</i>
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<i>Corsi di preparazione di 15 ore finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle quattro lingue straniere così suddivisi: 2 per la lingua inglese, 1 per la lingua francese; 1 per la lingua spagnola, 1 per la lingua tedesca, per un totale di 75 ore Stage di formazione linguistica e culturale all'estero per il II biennio del Liceo Classico, Linguistico e Coreutico con eventuali attività di laboratorio teatrale in lingua.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi e soggiorni all'estero</i>

Risorse umane (ore) / area	<i>Quattro docenti (inglese, francese, spagnolo , tedesco). FIS</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM per le attività di formazione, ampliamento del laboratorio linguistico e manuali specifici per la preparazione alle certificazioni</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli indicatori sono quelli previsti dal QCER</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	ESABAC: storia in francese
Priorità cui si riferisce	Da quest'anno il nostro liceo sperimenta il progetto ESABAC. Il progetto riguarda specificamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio della lingua francese, nonché l'insegnamento della storia in francese per 2 ore settimanali con la compresenza del docente madrelingua.
Traguardo di risultato	Il percorso di formazione si propone pertanto il raggiungimento del livello B2 del QCER e lo sviluppo di abilità interculturali e persegue lo scopo di formare un alunno autonomo in grado di porre in relazione la storia dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza della storia attraverso lo studio e l'analisi critica di diversi tipi di documenti.
Obiettivo di processo (event.)	Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture. Inoltre, il docente lavora in modo interdisciplinare. Lo studente, al termine del percorso di formazione, sarà in grado di condurre lo studio e un'analisi di uno o più documenti, scritti e/o iconografici. E in grado di fare una "composition" rispettando la tematica.
Altre priorità (eventuale)	Lo studio della storia in lingua francese è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua e di comprenderne l'universo culturale, intellettuale e civico che si è costruito nel tempo.
Situazione su cui interviene	Al termine del percorso liceale, gli studenti potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o in Francia, poiché il diploma ESABAC dà libero accesso a tutte le Università francesi.
Attività previste	2 ore settimanali.
Risorse finanziarie necessarie	Le risorse sono quelle previste dal MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docente di storia e madrelingua francese (organico di potenziamento)

SCHEDA 1

Denominazione progetto	<p>Tradurre la Sicilia</p> <p>Fase 1^, propedeutica:</p> <p>Laboratorio multilingue di traduzione e interpretazione.</p>
Priorità cui si riferisce	- Sviluppare e migliorare la competenza traduttiva, attraverso l'attivazione di un percorso di apprendimento che approfondisca e consolidi sia le conoscenze che le competenze oggetto di studio
Traguardo di risultato (event.)	<p>-sviluppare la competenza traduttiva, nella consapevolezza che questa costituisce un'attività oltreché linguistica, culturale e sociale.</p> <p>-prendere consapevolezza delle problematiche legate all'atto traduttivo.- individuare le tecniche traduttive più ricorrenti.</p> <p>-attuare confronti contrastivi tra le grammatiche studiate, mirati a eliminare le interferenze linguistiche.</p> <p>-sviluppare la conoscenza dei fenomeni linguistici e la capacità di riflessione e di analisi dei dati, mediante approfondimenti su materiale linguistico proveniente da lingue diverse.</p> <p>-distinguere l'aspetto semplicemente traduttivo (del significante), da quello interpretativo (del significato), evidenziando quest'ultimo.</p>
Obiettivo di processo (event.)	<p>-migliorare nella traduzione orale e scritta il livello di correttezza e adeguamento alle convenzioni.</p> <p>-sviluppare una maggiore competenza metalinguistica mirata a una maggiore autonomia nel sapere emissivo.</p> <p>-utilizzare pienamente e in maniera corretta e appropriata le molteplici risorse del dizionario monolingue e bilingue.</p> <p>-perfezionare le tecniche di traduzione, approfondendo la conoscenza della terminologia settoriale più comune, nei vari ambiti, (letterario, turistico, artistico),volta a decodificare testi in ordine progressivo di difficoltà.</p> <p>-individuare la corrispondenza tra struttura sintattica (di superficie) e struttura sottostante (profonda).</p> <p>-tradurre un testo rispettando i vari gradi di equivalenza culturale, nella consapevolezza che la traduzione diventa "la chiave" per penetrare le altre culture.</p>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Classi del triennio linguistico.</p> <p>Massimo 20 alunni, meritevoli e motivati.</p>
Attività previste	<p>-attività individuali e di gruppo indirizzate a perfezionare le tecniche di traduzione orale e scritta.</p> <p>-proposte traduttive multilingui fondate su esercizi di manipolazione testuale ed</p>

	<p>equivalenza del registro.</p> <p>-attività orali volte a prolungare i tempi di ascolto e riproduzione.</p> <p>-momenti pratici di workshop finalizzati all’arricchimento del patrimonio lessicale e all’utilizzo appropriato dei dizionari.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali e fotocopie
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti di lingua straniera</p> <p>n. ore: 60</p> <p>FIS</p>
Altre risorse necessarie	Aule scolastiche, LIM, laboratorio linguistico e manuali specifici
Indicatori utilizzati	<p>-esercizi e prove di verifica per accertare il livello di competenze acquisito.</p> <p>-osservazione e controllo sulla ricaduta del progetto nelle discipline interessate.</p>
Stati di avanzamento	AA. SS. 2016/17
Valori / situazione attesi	

SCHEDA 2

Denominazione progetto	TRADURRE LA SICILIA: Fase Seconda – A
Priorità cui si riferisce	<p>Attuare un raccordo tra l’anima classica e quella linguistica del nostro Liceo.</p> <p>Conoscere l’antico attraverso le lingue proprie e moderne</p>
Traguardo di risultato (event.)	Tradurre in italiano testi specialistici inerenti la storia della Sicilia nell’antichità. Nello specifico: realizzare la traduzione del testo di Edwuard A. Freeman <i>The History of Sicily</i> , volume I, Oxford 1891.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - appropriarsi dei linguaggi specifici in L1 ed L2 - conoscere la storia siciliana nel periodo antico - rinforzare e affinare le abilità traduttive
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Triennio Classico e Linguistico</p> <p>Alunni: max 20 meritevoli e motivati</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri pomeridiani di due ore, con cadenza di un incontro a settimana - Divisione degli alunni in gruppi di max 4 soggetti, a cui verrà affidata una parte del testo da tradurre.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali e fotocopie
Risorse umane (ore) / area	<p>Ambiti disciplinari coinvolti: Italiano – Inglese – Latino/Greco</p> <p>Docenti coinvolti : N° 3</p> <p>Totale N° di ore previste: 60</p>

	FIS
Altre risorse necessarie	dizionari o opere specifiche presenti nella biblioteca di istituto; computer con accesso a internet; aule informatiche
Indicatori utilizzati	osservazione e controllo sulla ricaduta del progetto nelle discipline interessate.
Stati di avanzamento	Data avvio: ottobre 2017 Data conclusione: marzo 2018
Valori / situazione attesi	

SCHEDA 3

Denominazione progetto	TRADURRE LA SICILIA: Fase Seconda - B
Priorità cui si riferisce	Attuare un raccordo tra l'anima classica e quella linguistica del nostro Liceo. Conoscere il Medioevo siciliano attraverso le sue fonti
Traguardo di risultato (event.)	Tradurre in italiano testi inerenti la storia della Sicilia nel Medioevo. Nello specifico: realizzare la traduzione del testo di Anonimo del Trecento <i>Cronica Sicilie (Chronicon Siculum)</i> .
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - appropriarsi dei linguaggi specifici in Italiano e Latino - conoscere la storia siciliana nel periodo medievale - rinforzare e affinare le abilità traduttive
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Triennio Classico e Linguistico Alunni: max 20 meritevoli e motivati
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri pomeridiani di due ore, con cadenza di un incontro a settimana - Divisione degli alunni in gruppi di max 4 soggetti, a cui verrà affidata una parte del testo da tradurre.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali e fotocopie
Risorse umane (ore) / area	Ambiti disciplinari coinvolti: Italiano – Storia – Latino Docenti coinvolti : N° 3 Totale N° di ore previste: 60 FIS
Altre risorse necessarie	dizionari o opere specifiche presenti nella biblioteca di istituto; computer con accesso a internet; aule informatiche
Indicatori utilizzati	osservazione e controllo sulla ricaduta del progetto nelle discipline interessate.
Stati di avanzamento	Data avvio: ottobre 2017 oppure ottobre 2018 Data conclusione: marzo 2018 oppure marzo 2019
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	W la matematica
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del primo biennio, secondo biennio e ultimo anno</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti e condividere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Studenti che raggiungono valutazioni al di sotto della sufficienza in matematica</i>
Attività previste	<i>Recupero delle lacune e consolidamento</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento (rispettivamente A047 o A049) sarà utilizzato per attività di recupero e consolidamento rivolte agli studenti. Impegno orario totale previsto: 12 ore settimanali.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Verifiche curriculari.</i>
Stati di avanzamento	<i>Riduzione del 20% del numero degli studenti con debito formativo a giugno 2017, a giugno 2018 e a giugno 2019</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione del 40% del numero degli studenti con debito formativo a giugno 2019.</i>

Denominazione progetto	PRISTEM BOCCONI Giochi Matematici
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo biennio e quinto anno</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti e condividere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore di due punti rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire – per familiarizzare con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di</i>

	<i>simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>500 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento (rispettivamente A047 o A049) sarà utilizzato per attività di sostegno e potenziamento rivolte agli studenti. Impegno orario totale previsto: 10 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate PRISTEM BOCCONI Giochi Matematici</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è del 47% degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 51% a maggio 2017.</i>

Denominazione progetto	Giochi del Mediterraneo
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del primo biennio</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti e condividere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>===</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore di due punti rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da docenti interni, per familiarizzare con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno una prova autentica di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>500 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per i docenti interni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento (rispettivamente A047 o A049) sarà utilizzato per attività di sostegno e potenziamento rivolte agli studenti. Impegno orario totale previsto: 10 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate dei giochi del Mediterraneo.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti</i>

	<i>percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è del 47% degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 51% a maggio 2017.</i>
Denominazione progetto	Olimpiadi di Matematica
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo biennio e quinto anno</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Diminuire lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti e condividere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore di due punti rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire – per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>500 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento (rispettivamente A047 o A049) sarà utilizzato per attività di sostegno e per gli studenti segnalati dai docenti. Impegno orario totale previsto: 10 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate delle Olimpiadi di Matematica</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è del 47% degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 51% a maggio 2017.</i>

Denominazione progetto	Olimpiadi della Fisica OLIFIS
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	===
Obiettivo di processo (event.)	


Altre priorità (eventuale)	<i>Miglioramento delle competenze in fisica degli studenti del quarto e quinto anno</i>
Situazione su cui interviene	===
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da docenti interni, per familiarizzare con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno una prova autentica di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>500 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli docenti interni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento A049 sarà utilizzato per attività di sostegno e potenziamento rivolte agli studenti. Impegno orario totale previsto: 10 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate delle OLIFIS.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Non si hanno termini di confronto essendo questo il primo anno di partecipazione alle Olimpiadi.</i>

Denominazione progetto	INCONTRI DI MEDICINA PREVENTIVA
Priorità cui si riferisce	Acquisire il significato ampio della “salute” inteso come valore. Acquisire comportamenti la cui azione, sommata e prolungata nel tempo, possa determinare e garantire uno sviluppo psicofisico armonico ed equilibrato
Traguardo di risultato (event.)	Potenziare la capacità dei ragazzi di intraprendere azioni positive per proteggere se stessi e per promuovere le proprie competenze , sia a livello individuale che sociale.
Obiettivo di processo (event.)	Identificare le conseguenze derivanti da stili di vita non corretti per la tutela della propria salute.
Altre priorità (eventuale)	= = = = = = = = = = = =
Situazione su cui interviene	Spesso gli studenti non sono in grado di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana e di riconoscere le proprie risorse per operare scelte nella quotidianità a tutela della propria salute.
Attività previste	Per far sì che salute e benessere diventino veri e propri stili di vita, sono programmate le seguenti attività : - Controllo elettrocardiografico rivolto a tutti gli alunni delle prime classi. -Incontro, rivolto alle seconde classi, sulla prevenzione delle malattie

	<p>sessualmente trasmissibili</p> <p>-Incontro di prevenzione odontoiatrica rivolto alle terze classi e successiva visita di controllo per gli alunni che aderiranno all'iniziativa.</p> <p>-Incontro di prevenzione oncologica rivolto alle terze classi.</p> <p>-Il rischio cardiologico, rivolto alle quarte classi</p> <p>-Vuoi donare la vita? Campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue, rivolta agli alunni delle quinte classi.</p> <p>-Coordinamento per la raccolta di fondi per i bambini talassemici in occasione del Santo Natale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri di Medicina Preventiva saranno tenuti gratuitamente dagli esperti.
Risorse umane (ore) / area	Medici specialisti .
Altre risorse necessarie	= = = = = = = = = = = =
Indicatori utilizzati	= = = = = = = = = = = =
Stati di avanzamento	= = = = = = = = = = = =
Valori / situazione attesi	<p>Conoscere l'istituzione sanitaria, umanizzandola, come prezioso bene a cui rivolgersi "prima di ammalarsi", per evitare di ammalarsi.</p> <p>Acquisire corretti stili di vita per la tutela della propria salute.</p>

Denominazione progetto	SCIENZE: CHE PASSIONE !
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	<p>Acquisizione di strumenti culturali e metodologici per interpretare la realtà.</p> <p>Veicolare le conoscenze scientifiche anche attraverso le lingue straniere</p>
Obiettivo di processo (event.)	<p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale ponendosi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere tecnico-scientifico.</p>
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento delle competenze scientifiche degli studenti del secondo biennio e ultimo anno.
Situazione su cui interviene	Superare paure e timori sulle applicazioni delle nuove tecnologie e della loro ricaduta sulla salute e sull'economia
Attività previste	<p>Introduzione di un'ora settimanale per classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno dell'indirizzo classico e linguistico.</p> <p>Attività di approfondimento sulle nuove frontiere della Biologia, assistita anche da esperti esterni.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Abbonamento annuale a "Le Scienze" 40 euro.
Risorse umane (ore) / area	A060: organico di potenziamento


	Gli incontri con gli esperti saranno tenuti a titolo gratuito.
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Prove PISA
Stati di avanzamento	= = = = = = = = = = = =
Valori/ situazione attesi	Raggiungimento di una preparazione scientifica complessiva idonea al superamento dei test d'ingresso universitari delle facoltà scientifiche. Acquisizione di una valida preparazione utile ad affrontare gli studi universitari in ambito scientifico

Denominazione progetto	 <i>Progetto CLIL per le classi quinte del Liceo Classico e Linguistico</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla riforma della scuola (art. 8, comma 2, lettera B del DPR 15 marzo 2010), n. 88 nonché artt. 6 e 10, commi 5 e 6 del DPR 15 marzo 2010 n. 89), già operativa dall'AS 2010-2011, che vuole che una disciplina non linguistica (DNL) venga insegnata in lingua straniera già dal III anno nel Liceo Linguistico, nel V nel Liceo Classico. La priorità è quella prevista dai percorsi CLIL per la scuola: veicolare la disciplina in L2 con una metodologia interattiva, laboratoriale, seminariale. In quest'ottica si integrano 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.
Traguardo di risultato	<p>Gli studenti, attraverso un processo di apprendimento interattivo in forma ludica e multimediale, recuperano la motivazione allo studio della lingua e della disciplina e potenziano le competenze nel parlare, ascoltare, leggere, scrivere</p> <p>Gli studenti generano apprendimenti significativi che rispondano alle loro aspettative</p> <p>Gli studenti acquisiscono un metodo di studio autonomo</p> <p>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</p> <p>Gli studenti fanno un uso più consapevole delle Nuove Tecnologie al fine di realizzare lavori di gruppo, prodotti multimediali, prodotti da mettere in rete, pagine wiki, linee del tempo, infografiche, etc...</p>
Obiettivo di processo	<p>Permettere lo studio della materia da prospettive diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Passare da un percorso mono-dimensionale ad uno multi-dimensionale <input type="checkbox"/> Incrementare la motivazione verso la materia di contenuto <input type="checkbox"/> Sviluppare la dimensione fantacognitiva dell'apprendimento <p>Valorizzare, all'interno del lavoro collaborativo, i vari stili cognitivi degli studenti, personalizzando l'ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare nella L2 abilità accademiche (CALP: cognitive demic language proficiency)

	<p>Stimolare una maggiore competenza linguistica (acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa)</p> <p>Conoscere e utilizzare i termini del linguaggio specifico delle discipline in L1 e L2</p> <p>Sviluppare il ragionamento autonomo e le capacità argomentative per riflettere in modo personale e critico sulle discipline oggetto di studio</p> <p>Sviluppare le abilità trasversali (capacità di saper leggere efficacemente, di partecipare attivamente ad una discussione, di fare domande, di chiedere chiarimenti, di esprimere accordo o disaccordo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare i rapporti fra gli studenti della classe attraverso attività laboratoriali <input type="checkbox"/> Avviare al peer tutoring e al peer learning <input type="checkbox"/> Potenziare la dimensione collaborativa docente / studente <input type="checkbox"/> Promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso piattaforme social e di condivisione <input type="checkbox"/> Sviluppare la consapevolezza di essere cittadino europeo
Altre priorità	Raggiungere il livello linguistico B2
Situazione su cui interviene	<p>Gli studenti studiano le lingue straniere spesso come esercizio che non privilegia la comunicazione, concentrandosi sulla letteratura o sulla grammatica. Il percorso CLIL è centrato sulla comunicazione e sull'uso delle nuove tecnologie, dunque è prioritario comunicare, anche attraverso l'immagine, in modo efficace. L'uso delle TIC, inoltre, è incerto e frammentario; il percorso CLIL lo rende certamente più scientifico ed efficace, anche ai fini dell'esame di stato e della prosecuzione degli studi. L'ultima fragilità è legata al lavoro di gruppo: i moduli CLIL lo richiedono e dunque i giovani si abituano a cooperare, ad assegnarsi i ruoli, ad assumersi responsabilità.</p>
Attività previste	<p>Modulo I: il Neoclassicismo</p> <p>Modulo II: il Romanticismo</p> <p>Modulo III: il Realismo</p> <p>Per ogni modulo si partirà da un evento-stimolo (un film, un file audio, un documentario, per approdare a un lavoro autonomo degli studenti, da condividere in aula virtuale (quale una linea del tempo, una wordcloud, un'infografica...), per approdare ad un lavoro di gruppo riassuntivo del movimento, digitale ed efficace dal punto di vista della comunicazione (un blog, un web magazine, un video, una brochure...) che sviluppi la dimensione fantacognitiva dello studente</p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	10 ore in compresenza con la madrelingua per la correzione linguistica degli elaborati FIS
Altre risorse necessarie	<p>Aula informatica</p> <p>Programmi web per il montaggio video e per la grafica</p>
Indicatori utilizzati	3.2 del RA V (Ambiente di apprendimento innovativo)
Stati di avanzamento	Gli studenti alla fine dei I quadrimestre sono in grado di cooperare, si esprimono più fluidamente, superano i pregiudizi nei confronti della lingua inglese, consolidando il proprio metodo di lavoro.
Valori / situazione attesi	Il 95% degli studenti affronta con sicurezza in L2 l'esame di stato, proponendo anche percorsi multimediali originali ed accattivanti

Denominazione progetto	<i>SCIENZE: CLIL</i> <i>Progetto CLIL per le classi quarte e quinte del Liceo Classico e Linguistico</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla riforma della scuola (art. 8, comma 2, lettera B del DPR 15 marzo 2010), n. 88 nonché artt. 6 e 10, commi 5 e 6 del DPR 15 marzo 2010 n. 89), già operativa dall'AS 2010-2011, che vuole che una disciplina non linguistica (DNL) venga insegnata in lingua straniera già dal III anno nel Liceo Linguistico, nel V nel Liceo Classico. La priorità è quella prevista dai percorsi CLIL per la scuola: veicolare la disciplina in L2 con una metodologia interattiva, laboratoriale, seminariale. In quest'ottica si integrano 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.
Traguardo di risultato	<p>Gli studenti, attraverso un processo di apprendimento interattivo in forma ludica e multimediale, recuperano la motivazione allo studio della lingua e della disciplina e potenziano le competenze nel parlare, ascoltare, leggere, scrivere</p> <p>Gli studenti generano apprendimenti significativi che rispondano alle loro aspettative</p> <p>Gli studenti acquisiscono un metodo di studio autonomo</p> <p>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</p> <p>Gli studenti fanno un uso più consapevole delle Nuove Tecnologie al fine di realizzare lavori di gruppo, prodotti multimediali, prodotti da mettere in rete, pagine wiki, linee del tempo, infografiche, etc...</p>
Obiettivo di processo	<p>Permettere lo studio della materia da prospettive diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Passare da un percorso mono-dimensionale ad uno multi-dimensionale <input type="checkbox"/> Incrementare la motivazione verso la materia di cocontenuto <input type="checkbox"/> Sviluppare la dimensione fantacognitiva dell'apprendimento <p>Valorizzare, all'interno del lavoro collaborativo, i vari stili cognitivi degli studenti, personalizzando l'ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare nella L2 abilità accademiche (CALP: cognitive language proficiency) <p>Stimolare una maggiore competenza linguistica (acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa)</p> <p>Conoscere e utilizzare i termini del linguaggio specifico delle discipline in L1 e L2</p> <p>Sviluppare il ragionamento autonomo e le capacità argomentative per riflettere in modo personale e critico sulle discipline oggetto di studio</p> <p>Sviluppare le abilità trasversali (capacità di saper leggere efficacemente, di partecipare attivamente ad una discussione, di fare domande, di chiedere chiarimenti, di esprimere accordo o disaccordo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidare i rapporti fra gli studenti della classe attraverso attività laboratoriali <input type="checkbox"/> Avviare al peer tutoring e al peer learning <input type="checkbox"/> Potenziare la dimensione collaborativa docente / studente <input type="checkbox"/> Promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso piattaforme social e di condivisione <input type="checkbox"/> Sviluppare la consapevolezza di essere cittadino europeo
Altre priorità	Raggiungere il livello linguistico B2 (Francese e/o Spagnolo)
Situazione su cui interviene	Gli studenti studiano le lingue straniere spesso come esercizio che non privilegia la comunicazione, concentrandosi sulla letteratura o sulla grammatica. Il percorso CLIL è centrato sulla comunicazione e sull'uso delle nuove tecnologie, dunque è prioritario comunicare, anche attraverso l'immagine, in modo efficace. L'uso delle TIC, inoltre, è incerto e frammentario; il percorso CLIL lo rende certamente più scientifico ed efficace, anche ai fini dell'esame di stato e della prosecuzione degli

	studi. L'ultima fragilità è legata al lavoro di gruppo: i moduli CLIL lo richiedono e dunque i giovani si abituano a cooperare, ad assegnarsi i ruoli, ad assumersi responsabilità.
Attività previste	Modulo I: Strutture e funzioni degli animali Modulo II: Circolazione Modulo III: Respirazione Modulo IV: Alimentazione e digestione Modulo V: Biotecnologie: progetto genoma, gli OGM, cellule staminali e terapia genica Per ogni modulo si partirà da un evento-stimolo (un film, un file audio, un documentario, per approdare a un lavoro autonomo degli studenti, da condividere in aula virtuale (quale una linea del tempo, una wordcloud, un'infografica...), per approdare ad un lavoro di gruppo riassuntivo del movimento, digitale ed efficace dal punto di vista della comunicazione (un blog, un web magazine, un video, una brochure...) che sviluppi la dimensione fantacognitiva dello studente
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	20 ore in compresenza del docente di Scienze con il docente madrelingua (organico di potenziamento)
Altre risorse necessarie	Aula informatica Programmi web per il montaggio video e per la grafica
Indicatori utilizzati	3.2 del RA V (Ambiente di apprendimento innovativo)
Stati di avanzamento	Gli studenti alla fine dei I quadrimestre sono in grado di cooperare, si esprimono più fluidamente, superano i pregiudizi nei confronti delle lingue straniere, consolidando il proprio metodo di lavoro.
Valori / situazione attesi	Il 95% degli studenti affronta con sicurezza in L2 l'esame di stato, proponendo anche percorsi multimediali originali ed accattivanti

Denominazione progetto	
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei nostri studenti l'amore per l'arte attraverso l'approfondimento, l'osservazione critica, la produzione di manufatti. Attraverso la bellezza, infatti, si può superare la rassegnazione, accrescere il senso civico, sentirsi cittadini e non visitatori di questa terra dilaniata dalla noncuranza. Vogliamo che gli studenti comprendano ciò che Peppino Impastato aveva intuito nella sua lotta a mani nude contro la mafia: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squalore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinuino più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".

Traguardo di risultato	<p>Gli studenti consapevolmente analizzano un'opera d'arte, sono in grado di esprimere un giudizio critico approfondito su essa, conoscono il territorio le sue ricchezze e le sue fragilità, sanno promuoverlo. L'azione didattica sviluppa la dimensione fantacognitiva, che non viene privilegiata dalle attività curriculari e crea negli studenti un senso di benessere creativo e di partecipazione attiva alla diffusione della bellezza.</p> <p>In quest'ottica si potrebbe costruire una rete con le altre scuole per disseminare i risultati e favorire lo scambio e la partecipazione</p>
Obiettivo di processo	<p>Valorizzare le eccellenze (Olimpiadi del Patrimonio ANISA)</p> <p>Approfondire l'insegnamento curricolare (Cineforum)</p> <p>Dare spazio alle espressioni creative degli studenti, favorendo l'uso di materiali riciclati e il rispetto dell'ambiente (Laboratorio di Creatività)</p> <p>Personalizzare gli spazi della scuola (Laboratorio di creatività)</p> <p>Conoscere il territorio, rispettarlo e promuoverlo (Amiamo il territorio)</p> <p>Avere consapevolezza di sé</p> <p>Saper andare in profondità nello studio, preparandosi all'esame di stato (Potenziamento)</p>
Altre priorità	Sviluppare il senso civico
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<p>Sono previste 5 azioni (4 extracurricolari e 1 curricolare, grazie al potenziamento)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cineforum in Italiano ed Inglese su artisti 2) Olimpiadi del patrimonio (laboratorio pomeridiano di preparazione di una squadra da inviare alla selezione regionale) 3) Laboratorio di creatività (creazione di manufatti per abbellire gli spazi della scuola) 4) Amiamo il territorio (studenti ciceroni, studenti reporter, studenti guida per altri studenti che creano il percorso turistico, realizzano materiali cartacei o web per pubblicizzarlo, in rete con le altre scuole e con gli operatori del turismo presenti nel territorio) 5) Potenziamento con l'insegnante di Storia dell'Arte al mattino sull'arte contemporanea, i nuovi linguaggi (arte e tecnologie, web, cinema, fotografia); preparazione alla I prova dell'esame di Stato con la lettura dell'apparato iconografico, focus su musei (con visite virtuali) e biografie
Risorse finanziarie necessarie	Materiali per la realizzazione dei manufatti del laboratorio
Risorse umane (ore)/ area	40 ore extracurricolari dell'insegnante di storia dell'arte (<i>organico di potenziamento</i>)
Altre risorse necessarie	<p>Aula informatica</p> <p>Laboratorio d'arte</p> <p>Programmi web per il montaggio video e per la grafica</p> <p>Spazio nel sito web della scuola</p>

Indicatori utilizzati	3.2 del RA V (Ambiente di apprendimento innovativo)
Stati di avanzamento	La scuola già dopo il I mese di attivazione del laboratorio si presenterà come un ambiente più a misura di studente Gli studenti parteciperanno alle Olimpiadi del Patrimonio Il territorio verrà esplorato
Valori / situazione attesi	Una maggiore sensibilità verso la città, verso le bellezze del territorio Uno sguardo più critico e attento anche al controllo delle istituzioni preposte alla vigilanza del patrimonio

Denominazione progetto	<i>Laboratorio musicale</i> <i>Corale" Voices and instruments R. Settimo"</i>
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	<i>Acquisire una serie di nozioni essenziali di grammatica musicale e di tecnica vocale concedendo la libera espressione ,anche, a coloro i quali posseggono un proprio bagaglio di conoscenze e abilità in campo musicale</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Prove per sezioni canore e per gruppi di strumenti . Esibizioni all'interno e fuori .</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Sviluppare la coralità, il senso di appartenenza facendo leva sullo spirito di gruppo, sulla coesione e la passione musicale.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Tutte le classi di tutti gli indirizzi della scuola inclusi i docenti e i genitori.</i>
Attività previste	<i>Prove pomeridiane</i> <i>Concerti</i> <i>Partecipazione a concorsi</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>25 ore annue</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente responsabile corale. FIS</i>
Altre risorse necessarie	<i>Collaboratori scolastici.</i>
Indicatori utilizzati	3.2 del RA V (Ambiente di apprendimento innovativo)
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Denominazione progetto	Kalokagathia
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire agli studenti di tutti gli indirizzi la possibilità di praticare una attività sportiva che promuova un sano stile di vita e permetta, attraverso l'affiliazione, la partecipazione ai campionati federali. • Sostenere la formazione fisica degli studenti del coreutico
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Negli ultimi anni nonostante l'istituzione del Centro Sportivo Studentesco, la Scuola non ha avuto la disponibilità di fondi per potere svolgere l'attività sportiva studentesca. • Mancanza nel curriculum del coreutico della figura del docente di scienze motorie
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi pomeridiani di preparazione alle discipline sportive previste dai GSS • Partecipazione a campionati federali e GSS • Supporto curriculare ai docenti di danza nella preparazione fisica degli studenti.
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito anche da formatori federali.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente A029 (600 ore) a carico delle famiglie</i>
Altre risorse necessarie	<i>Formazione per i docenti dell'area</i>
Indicatori utilizzati	<i>Attestati dei livelli di preparazione raggiunta</i>
Stati di avanzamento	<i>Incremento della partecipazione degli studenti alle discipline sportive</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione dell'abbandono sportivo</i>

Denominazione progetto	Il teatro come didattica
Priorità cui si riferisce	<i>Motivare all'apprendimento e incrementare il successo formativo soprattutto degli alunni con BES</i>
Traguardo di risultato (event.)	<p><i>Gli studenti, attraverso l'esperienza teatrale recuperano la motivazione allo studio della cultura e delle lingue classiche</i></p> <p><i>Gli studenti, attraverso l'esperienza teatrale recuperano autostima</i></p> <p><i>Gli studenti imparano ad accettare il confronto con altri e acquisiscono consapevolezza del sé</i></p>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Eliminare il preconcetto nei confronti della cultura e delle lingue classiche</i>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Promuovere l'esperienza teatrale come forza didattica</i></p> <p><i>Favorire la piena espressione di personalità e creatività</i></p> <p><i>Sviluppare la dimensione estetica e quella critica</i></p>

	<i>Educare ai valori della classicità comprendendone gli aspetti di alterità/continuità in rapporto alla contemporaneità</i>
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<i>Lettura e analisi dei testi scelti</i> <i>Adattamento del testo</i> <i>Messa in scena dello spettacolo</i> <i>Eventuale partecipazione ad una rassegna teatrale</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Allestimento scenografie, costumi, manifesto</i> <i>Service luci e suono per lo spettacolo finale</i> <i>Tutor (FIS/ Organico di Potenziamento)</i> <i>(Esperto esterno a carico delle famiglie)</i>
Risorse umane (ore) / area	50 ore annue <i>Esperto esterno</i> <i>Tutor A051, A052, A061, A029</i>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il 90% degli studenti coinvolti migliora la propria autostima,</i> - <i>impara a lavorare in team (collaborazione tra pari, condivisione e rispetto delle regole)</i> - <i>recupera la motivazione allo studio della cultura classica</i>

Denominazione progetto	<i>Storia dell'Arte al biennio del DAMS</i>
Priorità cui si riferisce	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei nostri studenti l'amore per l'arte attraverso l'approfondimento, l'osservazione critica, la produzione di manufatti. Attraverso la bellezza, infatti, si può superare la rassegnazione, accrescere il senso civico, sentirsi cittadini e non visitatori di questa terra dilaniata dalla noncuranza. Vogliamo che gli studenti comprendano ciò che Peppino Impastato aveva intuito nella sua lotta a mani nude contro la mafia: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinuì più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore".</p>
Traguardo di risultato	Gli studenti consapevolmente analizzano un'opera d'arte, sono in grado di esprimere un giudizio critico approfondito su essa, conoscono il territorio le sue

	ricchezze e le sue fragilità, sanno promuoverlo. L'azione didattica si sviluppa in contemporanea con l'insegnamento di Storia.
Obiettivo di processo	Conoscere il territorio, rispettarlo e promuoverlo Conoscere il mondo antico attraverso l'arte Avere consapevolezza di sé Saper andare in profondità nello studio collegando le discipline tra loro
Altre priorità	Sviluppare il senso civico
Situazione su cui interviene	La Storia dell'arte al triennio è di norma non in linea con le altre discipline, l'anticipo consente di riallinearla e favorire l'interdisciplinarietà.
Attività previste	1 ora settimanale di Storia dell'Arte (A 061)
Risorse finanziarie necessarie	Organico di potenziamento
Risorse umane (ore) / area	33 ore l'anno
Altre risorse necessarie	Aula informatica Laboratorio d'arte
Indicatori utilizzati	Il percorso è da anni attivo e gradito all'utenza
Stati di avanzamento	Fine primo anno: conoscenza e competenza di lettura della preistoria alla Grecia ellenistica Fine secondo anno: conoscenza e competenza di lettura dell'arte romana e tardo antica
Valori / situazione attesi	Una maggiore sensibilità verso la città, verso le bellezze del territorio Uno sguardo più critico e attento anche al controllo delle istituzioni preposte alla vigilanza del patrimonio

Denominazione progetto	MUSICA e INFORMATICA MUSICALE
Priorità cui si riferisce	<i>Completare la formazione degli studi classici con le conoscenze musicali.</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Comprendere il linguaggio musicale in funzione della produzione e dell'ascolto.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Acquisire le nozioni fondamentali di teoria musicale;</i> <i>Acquisire la terminologia specifica in relazione ai contenuti;</i> <i>Sviluppare le capacità relative all'orecchio musicale e al ritmo.</i> <i>Applicare le conoscenze musicali acquisite alla composizione di brani utilizzando software specifici</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Potenziamento dell'indirizzo classico.</i>
Attività previste	<i>Lezione frontale, dialogata, cooperativa;</i> <i>Attività laboratoriale;</i> <i>Body percussion;</i>

	<i>Attività ritmiche e melodiche.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>a carico delle famiglie e FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente di musica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio musicale</i> <i>LIM e attrezzature multimediali.</i> <i>Laboratorio di informatica – sala di registrazione</i>
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Alla fine del percorso gli alunni devono aver acquisito le competenze musicali necessario in funzione della produzione e dell'ascolto.</i>

Denominazione progetto	STORIA DELLA MUSICA
Priorità cui si riferisce	<i>Completare la formazione degli studi classici con le conoscenze relative alla Storia della Musica</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale attraverso lo studio della storia della musica in funzione dell'ascolto consapevole.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Conoscere i diversi generi musicali, i compositori classici e contemporanei, gli stili e le forme musicali e l'evoluzione degli strumenti musicali.</i> <i>Operare collegamenti fra i diversi contenuti per poter comprendere l'evoluzione del linguaggio musicale relativo al periodo proposto.</i> <i>Conoscere ed utilizzare la terminologia corretta relativa alla disciplina per poter comprendere in pieno l'analisi degli ascolti proposti.</i>
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Potenziamento dell'indirizzo classico.</i>
Attività previste	<i>Lezione frontale, dialogata, cooperativa;</i> <i>Lezioni-concerto;</i> <i>Analisi dei brani proposti;</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>a carico delle famiglie</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente di musica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Sala concerto;</i> <i>LIM e attrezzature multimediali.</i>

Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori/ situazione attesi	<i>Alla fine del percorso gli alunni devono aver acquisito le conoscenze musicali necessarie per un ascolto consapevole e per la comprensione del linguaggio musicale.</i>

Denominazione progetto	Educazione al teatro
Priorità cui si riferisce	<i>Innalzare la qualità del processo formativo</i>
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>entrare in relazione fisica e mantenere un grado di concentrazione ed empatia di gruppo, mirato al rispetto reciproco e all'ascolto;</i> ➤ <i>incoraggiare ad un potenziale sviluppo la propria e altrui fantasia;</i> ➤ <i>mettersi in gioco senza giudicarsi;</i> ➤ <i>sviluppare improvvisazioni personali e di gruppo, libere o su temi specifici, nel rispetto dell'ascolto;</i>
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<p><i>Giochi di relazione</i></p> <p><i>Tecniche di rilassamento</i></p> <p><i>Rapporto corpo-voce</i></p> <p><i>Improvvisazioni</i></p> <p><i>Lettura interpretata</i></p> <p><i>Tecniche teatrali del teatro del Novecento e del teatro sperimentale e d'avanguardia</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso relativo a 32 ore annue per un docente interno esperto in attività teatrali FIS</i>
Risorse umane (ore)/ area	<i>16 ore annue (quadrimestralizzate) per ogni classe del I biennio (corso del liceo classico con ampliamento, ex indirizzo artistico-musicale DAMS): totale 32 ore annue</i>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori/ situazione attesi	<p><i>Gli studenti imparano in modo consapevole:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>a "riconoscere" se stessi in quanto "Individui" che dovranno, tuttavia, accordarsi e rapportarsi con gli altri "Individui" del Gruppo.</i> ➤ <i>a prendere piena coscienza di sé e del proprio corpo, a scoprire le</i>

	<p><i>proprie capacità, a riconoscere e superare i propri limiti, ad affrontare e superare ansie e paure.</i></p> <p>➤ <i>Ad essere spettatori consapevoli e critici</i></p>

Denominazione progetto	Insegnamento della storia del teatro
Priorità cui si riferisce	<i>Innalzare la qualità del processo formativo</i>
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Conoscere le caratteristiche della produzione teatrale</i></p> <p><i>Sviluppare la dimensione estetica e quella critica</i></p>
Situazione su cui interviene	<i>Potenziamento dell'indirizzo classico</i>
Attività previste	<p><i>Lezioni frontali e cooperative</i></p> <p><i>Lettura e analisi dei testi scelti fra gli autori di teatro (dal mondo classico a quello contemporaneo)</i></p> <p><i>Drammatizzazione di alcuni brevi testi</i></p> <p><i>Partecipazione e/o visione di spettacoli teatrali</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<p>16 ore annue (quadrimestralizzate) per ogni classe del triennio (corso del liceo classico con ampliamento, ex indirizzo artistico-musicale DAMS): totale 64 ore annue</p> <p>Docenti dell'organico di potenziamento: A052, prima classe del II biennio; A051, seconda classe del II biennio e V classe</p>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p><i>Gli studenti imparano a conoscere e ad apprezzare il mondo del teatro che veicola la cultura e la riflessione critica attraverso il coinvolgimento diretto dei propri fruitori.</i></p> <p><i>Gli studenti diventano spettatori consapevoli</i></p>

Denominazione progetto	Microlingua francese: linguaggio settoriale afferente la danza
Priorità cui si riferisce	<i>Il progetto si propone di far acquisire agli studenti del Liceo Coreutico le basilari competenze relative all'ortografia e alla corretta pronuncia dei termini appartenenti al registro linguistico della danza.</i>
Traguardo di risultato	<i>Acquisire le competenze linguistiche fono-ortografiche specifiche della danza e quelle basilari della comunicazione livello A2.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sollecitare l'interesse e la motivazione degli studenti attraverso attività integrate, in cui la danza e lo studio del relativo lessico francese prevedono l'uso delle tecnologie che permetterà di realizzare un prodotto finale (videoclip).</i> <i>La relazione didattica con la madrelingua consentirà di acquisire familiarità con la lingua francese grazie alla comunicazione quotidiana.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Il progetto si propone indirettamente di suscitare eventuale interesse nei confronti della lingua e della cultura francese, in prospettiva di futura partecipazione a corsi di certificazione DELF.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto si costituisce come ampliamento dell'offerta formativa nelle classi del Liceo Coreutico.</i>
Attività previste	<i>Lezioni frontali e dialogiche con l'ausilio di materiale multimediale (10 ORE circa).</i> <i>Didattica laboratoriale con realizzazione di prodotto multimediale finale in formato di videoclip (5 ore circa).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Madrelingua francese organico di potenziamento</i>

Denominazione progetto	Diritto ed economia (primo biennio)
Priorità cui si riferisce PECUP	Ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali mettendo a disposizione degli alunni conoscenze basilari di diritto ed economia
Traguardo di risultato (event.)	Acquisire le necessarie competenze sociali e civiche per una partecipazione responsabile e consapevole alla vita sociale, politica e lavorativa, come cittadini titolari di diritti e doveri, protagonisti non spettatori della vita sociale ed economica del Paese in cui vivono.
Obiettivo di processo (event.)	Fornire strumenti per analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana, elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale
Altre priorità (eventuale)	Generare apprendimenti realmente significativi attraverso l'assegnazione di compiti autentici correlati con obiettivi di padronanza.

Situazione su cui interviene	Studenti delle classi del biennio
Attività previste	Il progetto si realizza attraverso incontri bisettimanali di un'ora ciascuno, articolati in lezioni frontali e dialogate, con l'ausilio di strumenti informatici.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Docente dell' organico di potenziamento classe di concorso A019
Altre risorse necessarie	Libro di testo, Costituzione, codice civile, riviste specializzate Laboratorio di informatica, tecnologie informatiche presenti nell'istituto
Indicatori utilizzati	Griglie di valutazione
Stati di avanzamento	Entro il primo anno gli alunni devono essere in grado di individuare le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche e comprendere a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale; conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini, adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente; conoscere le caratteristiche principali del sistema economico Entro il secondo anno di corso gli alunni devono riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, identificare il ruolo delle istituzioni europee e i principali organismi di cooperazione internazionale, riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro.
Valori / situazione attesi	Incrementare del 10% il numero degli studenti che chiedono l'ampliamento dell'offerta formativa con lo studio del diritto e dell'economia

Denominazione progetto	<i>Corso di lingua Cinese o Araba (primo biennio linguistico)</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei nostri studenti che hanno scelto l'indirizzo linguistico di sviluppare conoscenze e competenze in una lingua non comunitaria. Ciò si inserisce nell'ottica di internazionalizzazione che informa da anni molte scelte didattiche della scuola.
Traguardo di risultato	Gli studenti nel corso del primo biennio: - imparano le regole di fonetica e di scrittura - ampliano il loro vocabolario, acquisiscono la capacità di lettura e di scrittura di testi brevi e semplici. - Capacità di sostenere conversazioni di base su temi della vita quotidiana.
Obiettivo di processo	Lezioni interattive fondate soprattutto sul cooperative learning, role playing
Altre priorità	Sviluppare il senso civico conoscendo altre culture
Situazione su cui interviene	Interesse manifestato dall'utenza in apposite indagini conoscitive condotte dalla scuola
Attività previste	Lezioni Visione di brevi video
Risorse finanziarie necessarie	A carico delle famiglie

Risorse umane (ore) / area	66 ore di un insegnante di Cinese/Arabo
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Una maggiore sensibilità verso le culture altre

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	Orientare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a una scelta dell'indirizzo di studio consapevole e adeguata alle personali attitudini.
Situazione su cui interviene	Fase della scelta della scuola superiore di secondo grado da frequentare.
Attività previste	Incontri informativi presso le scuole secondarie di primo grado, Organizzazione dell'open-day e di altri eventi in istituto. Partecipazione ad iniziative nazionali quale "La notte dei Licei Classici". Creazione e continuo aggiornamento sul sito della scuola, di un link dedicato a rispondere alle esigenze di genitori e alunni già iscritti e/o frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.
Risorse finanziarie necessarie	Compensi per i docenti orientatori impegnati oltre l'orario di servizio. Spese di trasferta.
Risorse umane (ore) / area	Team di docenti orientatori Esperti della comunicazione multimediale <i>200 ore FIS</i>
Altre risorse necessarie	Brochure, manifesti, spazi televisivi presso le emittenti locali.
Indicatori utilizzati	Risultati del monitoraggio tra gli studenti delle prime classi sulle attività di orientamento svolte nell'anno scolastico precedente, al fine di individuare le azioni più efficaci e significative.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Scelta motivata e consapevole del percorso di studi, per raggiungere il successo formativo.

Denominazione progetto	<i>Orientamento in uscita</i>
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	Essere in grado di operare scelte formative e/o lavorative consapevoli e responsabili, sintesi delle attitudini e desideri personali e delle potenzialità presenti all'interno del contesto economico, sociale e culturale di appartenenza
Situazione su cui si interviene	A partire dalla classe quarta gli alunni sono coinvolti in una serie di attività orientative di natura formativa e informativa perché la scelta formativa post diploma possa essere più consona possibile alla dimensione individuale e di contesto
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con responsabili del mondo del lavoro • Percorsi di alternanza Scuola Lavoro • Incontri con i referenti di orientamento di Atenei e Università Private • Attività proposte da Alma Diploma • Attività in collaborazione con formatori e orientatori professionisti • Partecipazione, per gruppi di alunni interessati, a lezioni di Ingegneria elettrica con sede a Caltanissetta • Visite guidate presso sedi universitarie
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • 4 euro ad alunno per partecipare al progetto Alma Diploma • compenso per orientatori professionisti
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • Due docenti della scuola FIS • Due esperti di orientamento • 15 ore per ciascuna classe (13 classi)
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie • Aule multimediali
Indicatori utilizzati	Analisi dei dati Eurostat (chiaramente quelli dell'anno successivo al conseguimento del diploma)
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Scelta consapevole del proprio percorso formativo post diploma